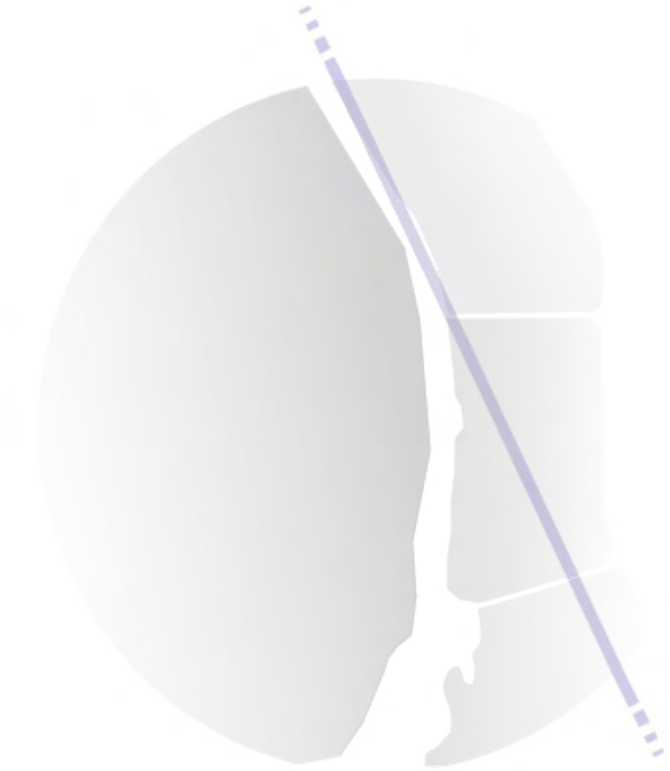


Progetto “We draw a green future”

Maggio 2022

Contesto

Condividendo gli obbiettivi del «Green Deal» promosso dal Parlamento Europeo, Steel Group Italy Holding con il suo stabilimento I.T.A. Industria Trafilati Acciai di Calolziocorte, vuole impegnarsi non solo con investimenti mirati verso le nuove tecnologie che possano portare ad un costante calo dell'impatto ambientale e delle emissioni di Co2 volendo contribuire attivamente al mantenimento dei concetti di «habitat & biodiversità» necessari per la corretta convivenza tra: l'Impresa, il Sociale ed il Territorio; ponendo l'Uomo e l'Ambiente in cui vive, in stretta simbiosi.
Un pensiero rivolto al futuro ed alle nuove generazione per rafforzare un legame inscindibile di fondamentale importanza tra Azienda e Territorio.
Dopo un proficua interlocuzione con il comune di Calolzio, il comune di Brivio, gli enti e tutti i vari partner, il comune di Calolzio e Brivio ci hanno chiesto di ampliare lo spettro e fare un'analisi che parte dal Lavello fino ad arrivare all'interno del SIC.
Volgendo lo sguardo sia all'idea di I.T.A., ma anche ai territori limitrofi.



Enti coinvolti

Regione Lombardia

Provincia di Lecco

Comune di Calolzio

Comune di Brivio

Parco Adda Nord

Comunità Montana Lario Orientale
Valle San Martino

Partner privati

ITA S.p.A.

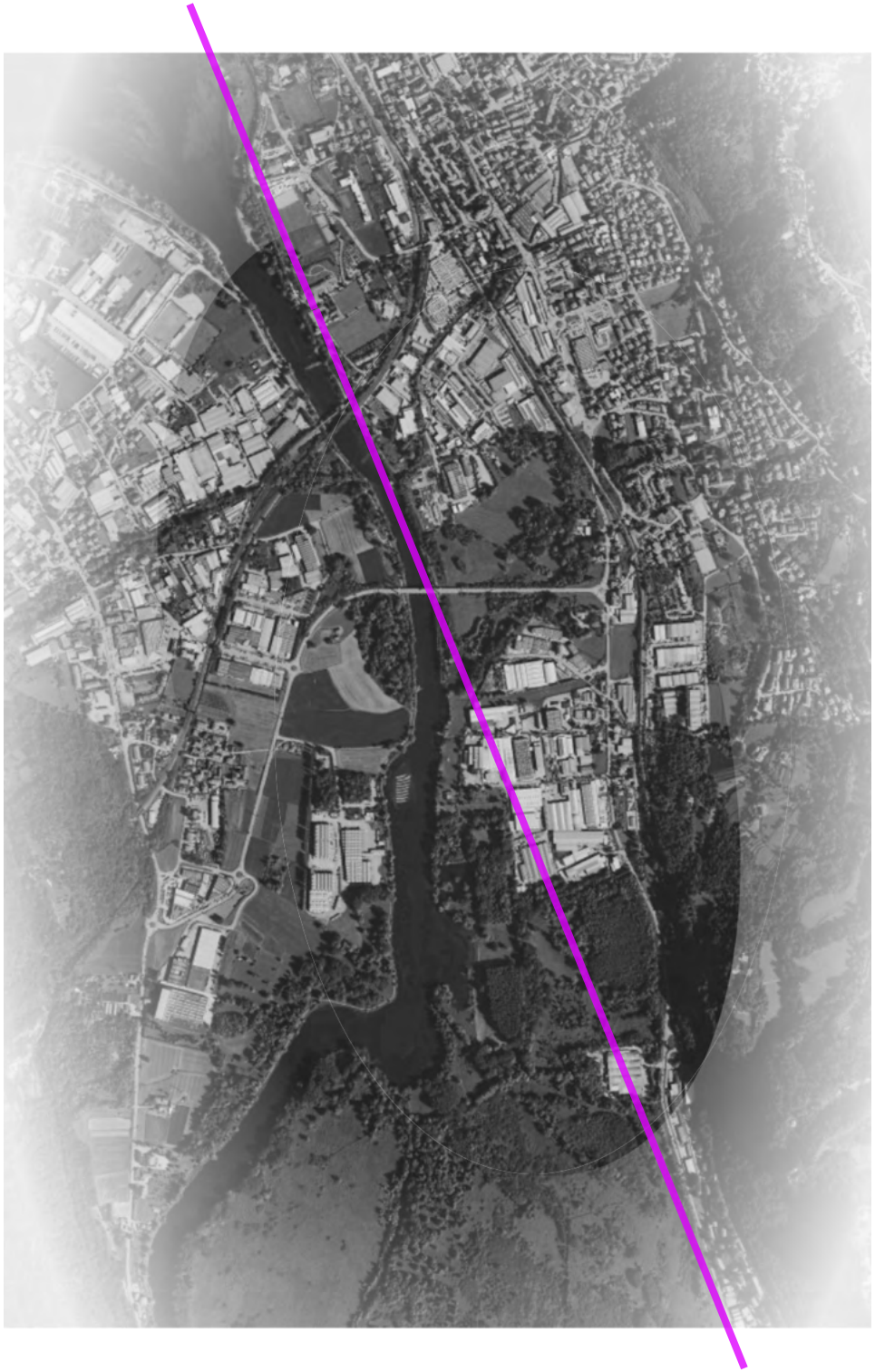
...

Stakeholder

API Lecco

Gruppo Cinofilo Lecchese

Camera di commercio di Lecco e Como

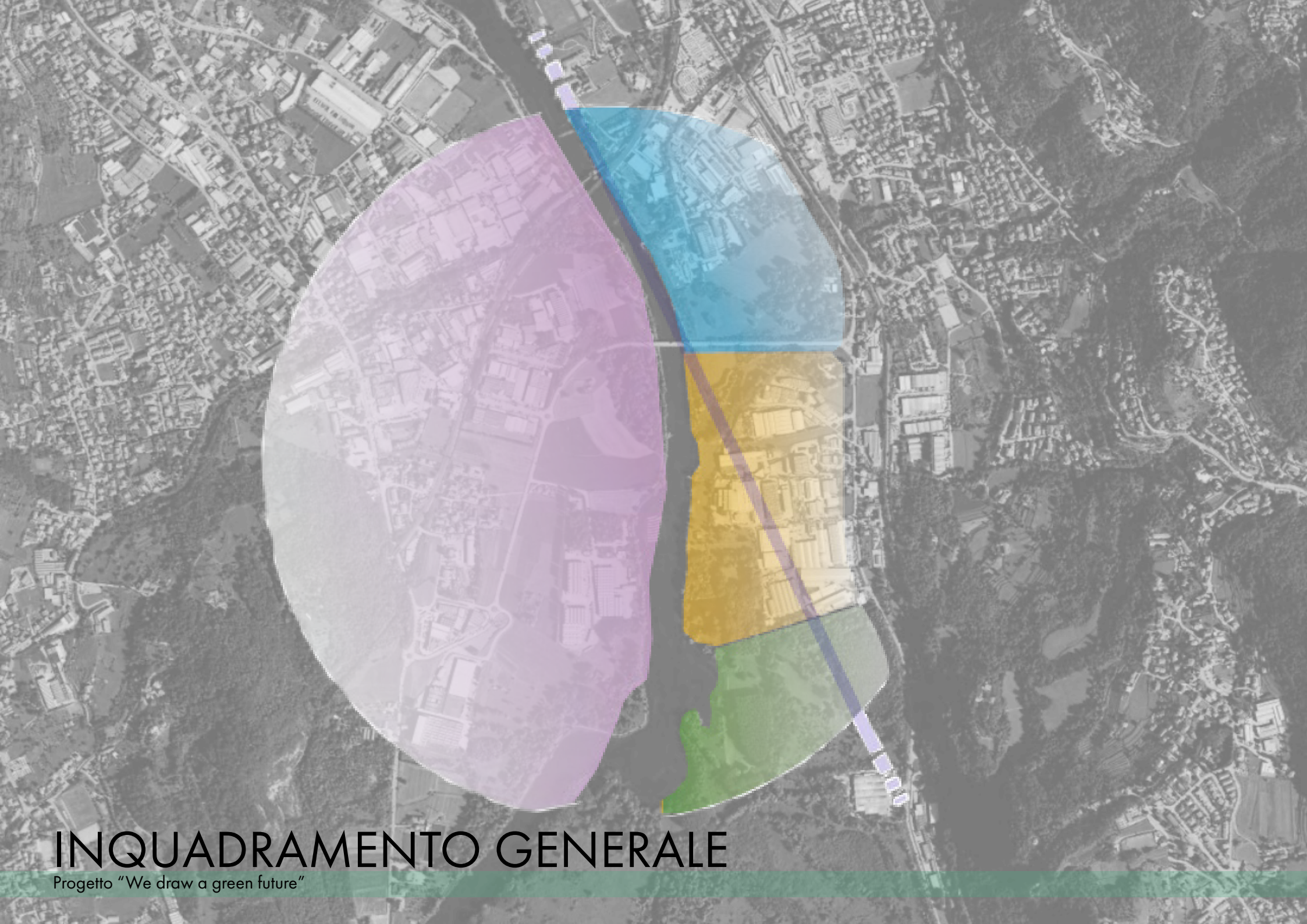


Indice

- Inquadramento generale
  - Approfondimento zona 1
  - Approfondimento zona 2
  - Approfondimento zona 3



Immagine tratta da Google Maps



INQUADRAMENTO GENERALE

Progetto “We draw a green future”

INQUADRAMENTO GENERALE
Confini amministrativi

- Comune di Calolzio
- Comune di Brivio
- Comune di Monte Marenzo
- Parco Adda Nord

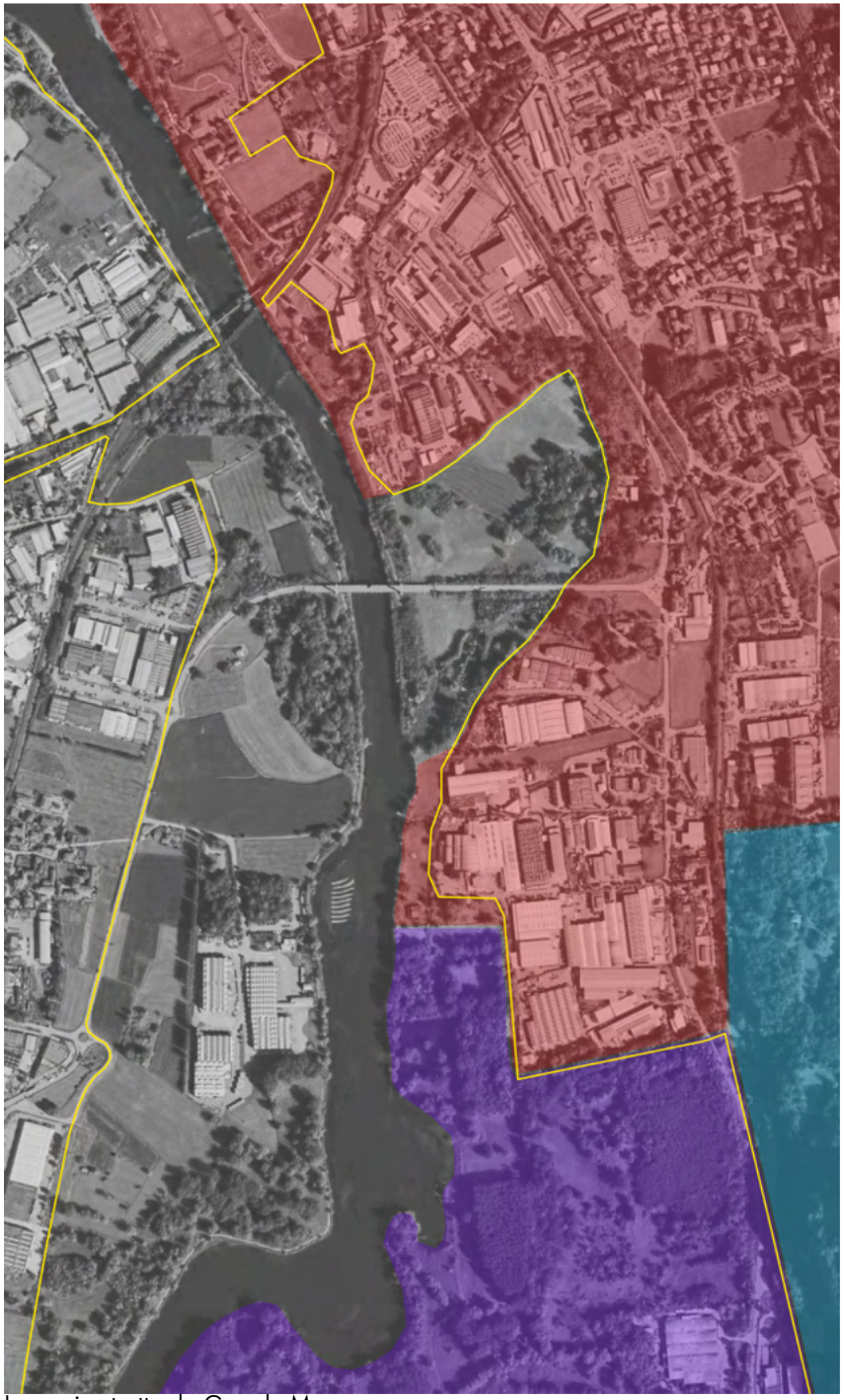


Immagine tratta da Google Maps

INQUADRAMENTO GENERALE
Punti di riferimento

- Monastero del Lavello
- Ponte sull'Adda Cesare Cantù
- Ponte pedonale
- Area industriale
- SIC
- Percorso

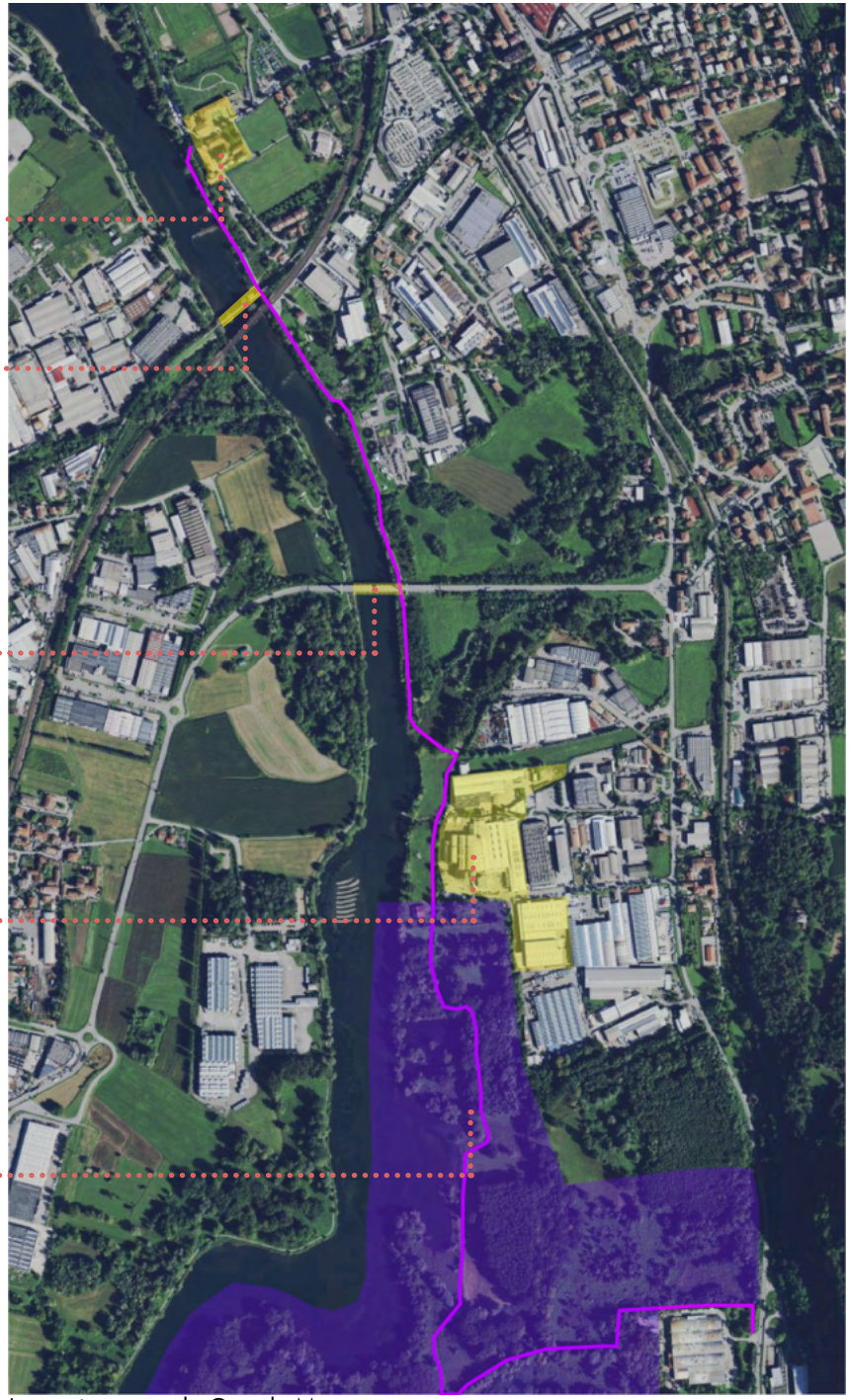


Immagine tratta da Google Maps

INQUADRAMENTO GENERALE

Rapporto con il territorio

Percorso



Rapporto con l'area lacustre, tratto del fiume Adda prima del passaggio sotto il ponte.

1



Rapporto con il costruito anni '60 dell'area industriale di Calolziocorte.

2



Rapporto con l'ambito natuale inserito nel SIC della palude di Brivio.

3

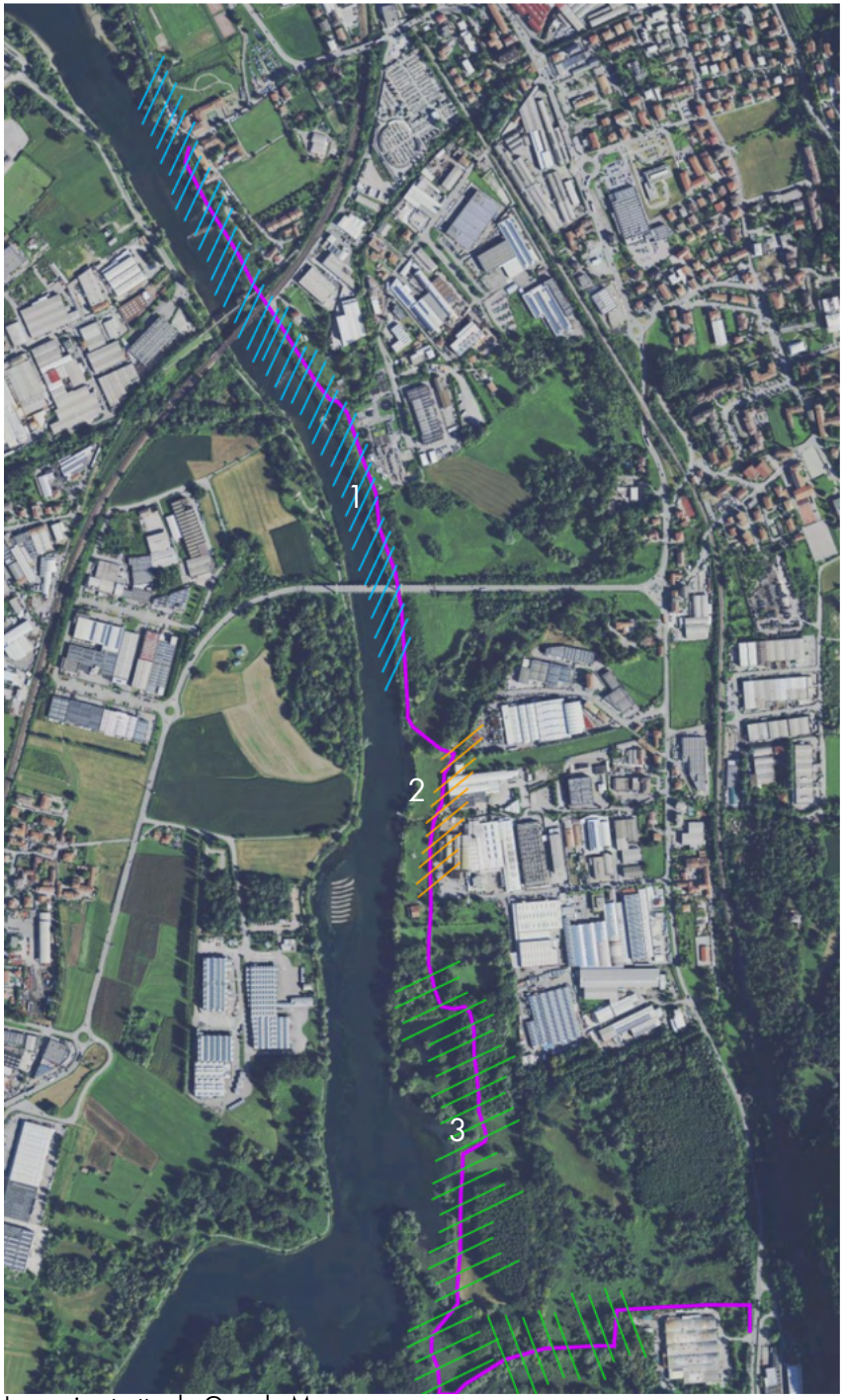


Immagine tratta da Google Maps

INQUADRAMENTO GENERALE

Rapporto con la viabilità esistente

- Strada principale
- Strade secondarie
- Percorso

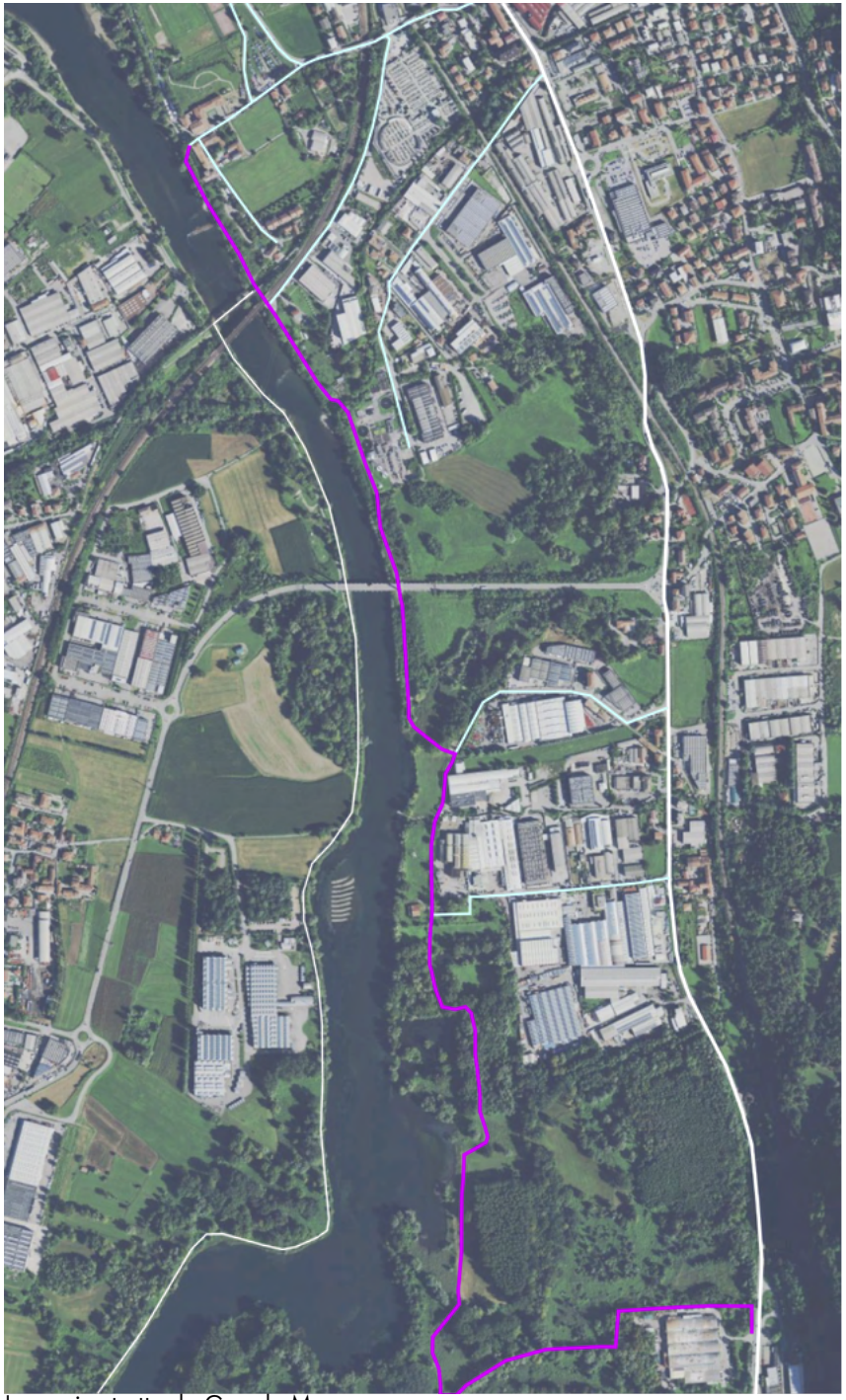


Immagine tratta da Google Maps

INQUADRAMENTO GENERALE
3 zone principali

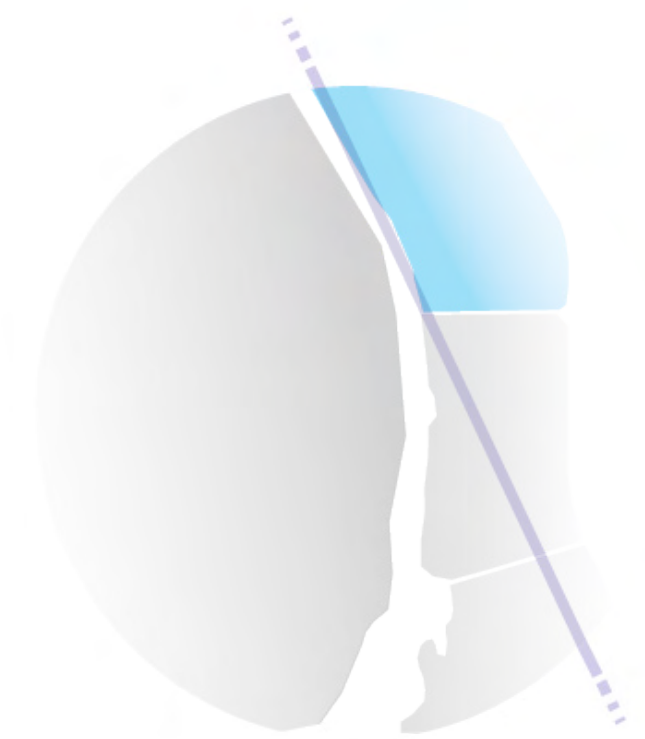
Zona 1

Zona 2

Zona 3



Immagine tratta da Google Maps



ZONA 1

ZONA 1

Monastero del Lavello



Il percorso si innesta nella pedonale che arriva da Lecco in zona Monastero del Lavello e passa sotto il ponte Cesare Cantù. Questi sono due elementi particolarmente importanti che caratterizzano il percorso.
Poco a valle di Lecco, sulla riva sinistra del fiume Adda, ai margini della Valle San Martino, sorge il vecchio convento dei Servi di Maria con la chiesa della Vergine del Lavello.
"Sul finire del 1300 le battaglie che sconvolsero la piana del Lavello e che videro protagonista Bernabò Visconti, portarono alla distruzione del castello, mentre l'abitato si ridusse a una ben misera comunità. Si narra che un eremita, di nome Jacopino, in seguito ad un ordine divino, si diede a costruire una chiesa più ampia. La consacrazione avvenne quattro anni dopo, nel 1490, durante una sontuosa cerimonia alla presenza di tutti i nobili e i popolani della Valle San Martino, e fu officiata da un delegato arcivescovile milanese. Nel 1510 i frati iniziarono la costruzione dell'odierno convento. Col tempo ai religiosi furono donati diversi terreni. Le buone rendite consentirono l'avvio di nuovi lavori con la costruzione di due dormitori, del refettorio, di nuovi porticati e porzioni del chiostro. La nuova chiesa divenne ben presto insufficiente ad accogliere i fedeli. Così, sul finire del sedicesimo secolo, venne ingrandita raggiungendo così le dimensioni attuali. Nel 1629 la discesa dei Lanzichenecchi con la loro scia di devastazioni mise fine ad un lungo periodo di prosperità. La peste colpì duramente la piccola comunità: il convento fu trasformato in lazzaretto. Passato il grande flagello altri religiosi dovettero ripristinare la chiesa e il convento, riportando alla luce gli affreschi coperti da imbiancature e fumi e ponendo mano a opere di ampliamento della struttura. La ripresa fu lenta e faticosa. Successivi lavori di sistemazione e alcuni rifacimenti segnalarono l'inizio di un nuovo periodo di prosperità lungo tutto il secolo XVIII. L'ultima offesa al convento venne inferta dagli eserciti in guerra nel secondo conflitto mondiale. Solo nel settembre 1948 fu possibile la riapertura della chiesa, primo passo di un lento lavoro di recupero concluso ai nostri giorni."
"Lo storico complesso oggi è affidato alla Fondazione Monastero di Santa Maria del Lavello costituita tra Regione Lombardia, Provincia di Lecco, Comune di Calolziocorte, Camera di Commercio di Lecco, Comunità Montana Lario Orientale – Valle San Martino, Diocesi di Bergamo, che ha tra i fini statutari la tutela e la valorizzazione del compendio, la promozione della cultura e del turismo nonché lo sviluppo e l'ampliamento della rete di attori locali e internazionali operanti a diversi livelli e in diversi settori, e che, grazie ai suoi suggestivi spazi espositivi, congressuali e destinati alla permanenza e all'accoglienza, si "presta" ad essere un luogo "unico" a cavallo tra le province di Lecco e di Bergamo, che invita ad una sosta per ristorare il corpo, lo spirito e la mente." Nota 1

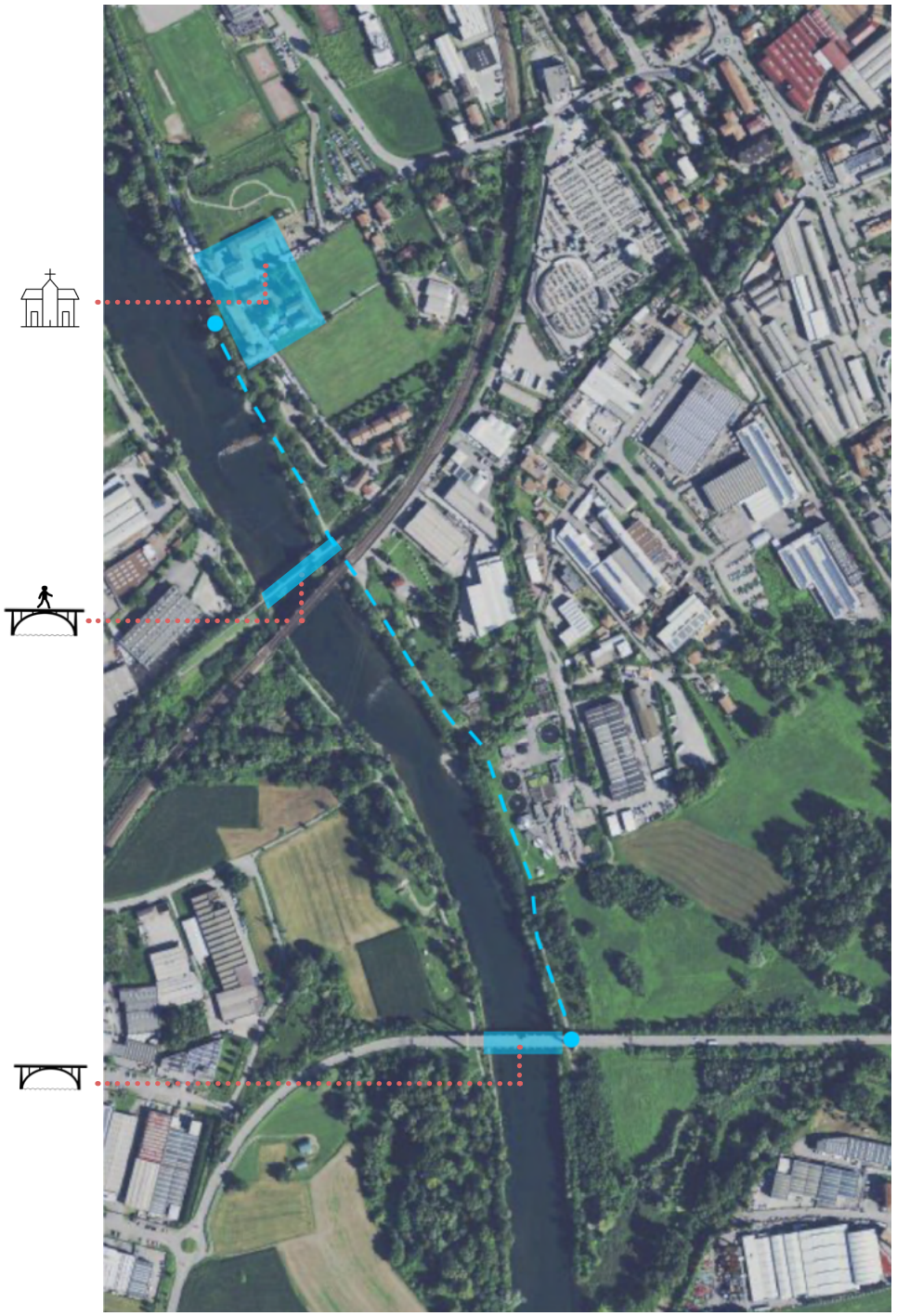


Immagine tratta da Google Maps

1. Fonte: sito del monastero del Lavello
http://monasterodellavello.it/storia-del-monastero-del-lavello/la-funzione-attuale/

ZONA 1

Ponte pedonale

Questo ponte consente un collegamento ciclo pedonale che permette di attraversare il lago ed arrivare a Olginate, chiudendo così il percorso ciclo pedonale tra le sponde fluviali.
Continuando il percorso è possibile andare da un lato verso Lecco mentre dall'altro è possbilile arrivare fino a Milano, fiancheggiando il corso del fiume attraverso i comuni lecchesi e del meratese.
Il circuito dei due laghi ha una lunghezza di circa 11km.



Immagine tratta da Google

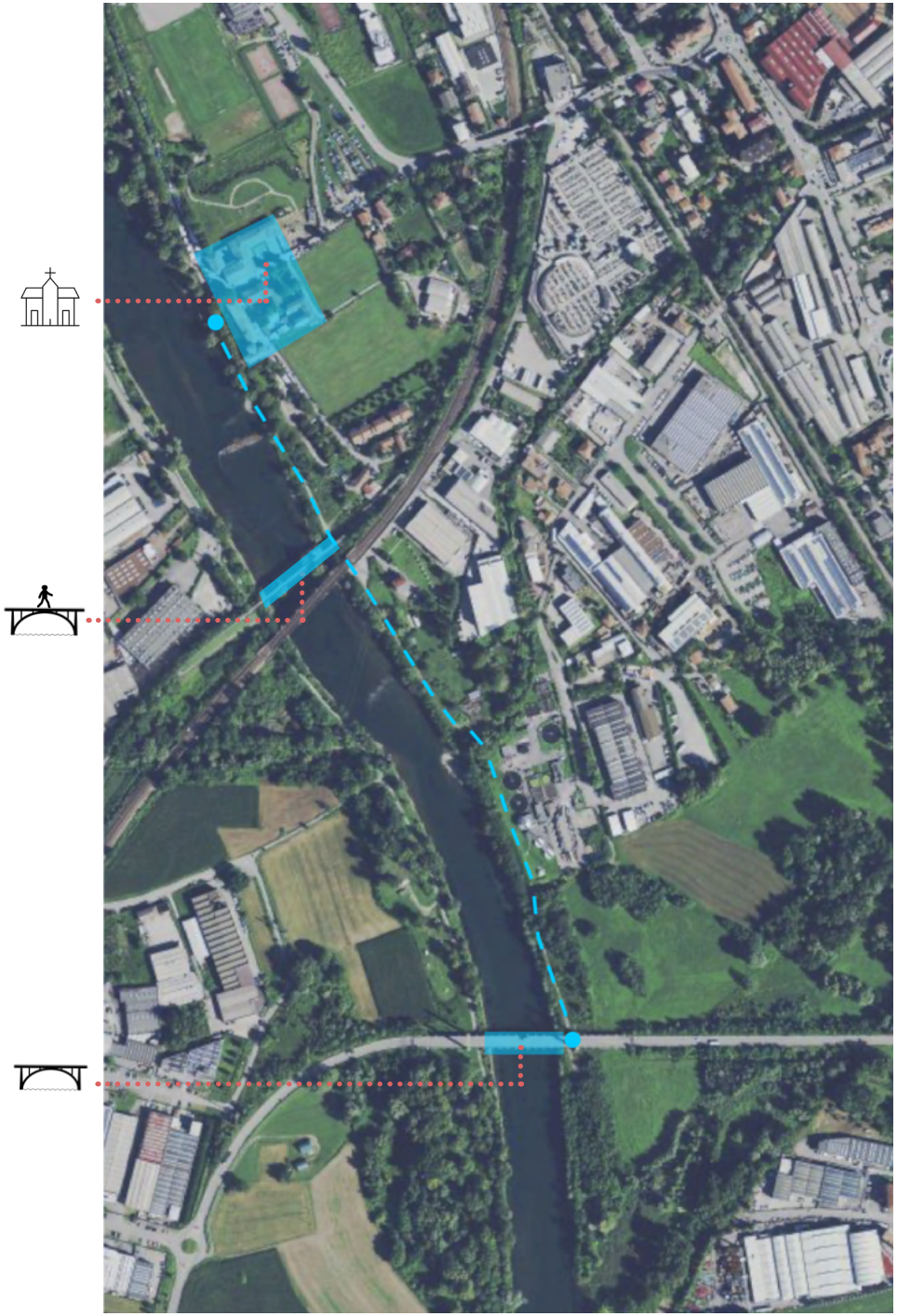


Immagine tratta da Google Maps

ZONA 1

ZONA 1
Ponte Cesare Cantù

"Il ponte, una struttura strallata di calcestruzzo armato faccia a vista e acciaio, collega i Comuni di Olginate e Calolziocorte: una importante infrastruttura che contribuisce al miglioramento delle principali arterie di traffico funzionali allo sviluppo dell'area lecchese-bergamasca
La costruzione di un ponte, a livello infrastrutturale, rappresenta una delle spinte al rilancio economico e al miglioramento della qualità della vita dell'intera area di influenza. La realizzazione di una connessione corrabile tra le due sponde del fiume Adda, nella provincia lecchese, ha come obiettivi il decongestionamento del traffico, in particolare riferito ai centri urbani interessati, e il miglioramento delle principali arterie di traffico funzionali allo sviluppo dell'area lecchese-bergamasca." Nota 2
In termini progettuali si considererà questa infrastruttura come punto di passaggio, di transito perciò di transizione tra la zona 1 e la zona 2 del percorso.



Immagine tratta da Google

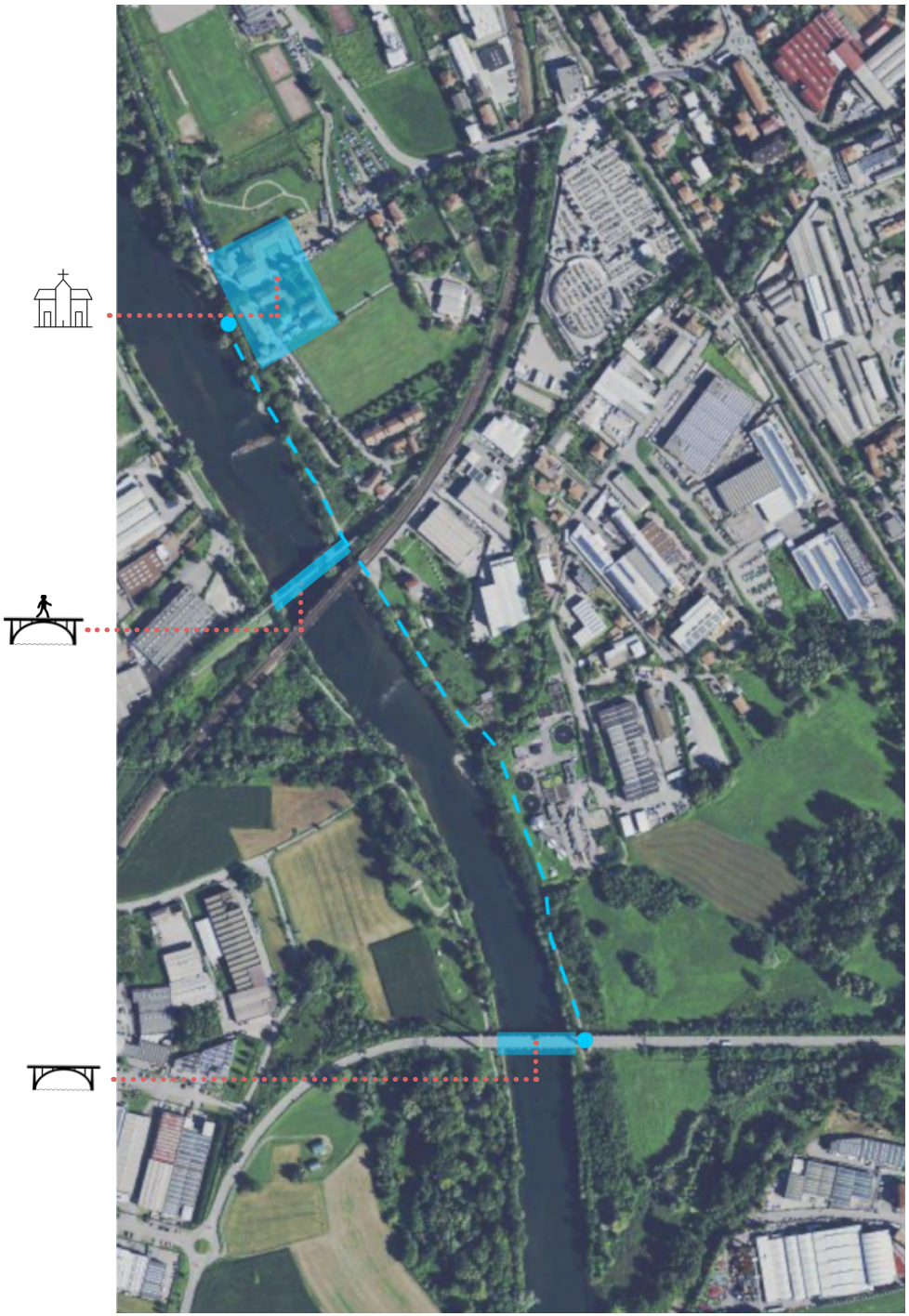


Immagine tratta da Google Maps

2. Fonte: sito del ponte Cesare Cantù
https://www.arketipomagazine.it/ponte-sulladda-cesare-cantu/

ZONA 1

Vincoli PGT - legenda estratta dalla cartografia

Dall'estrazione del PGT si vede che i vincoli della zona 1 sono:

BENI STORICO-CULTURALI

- Beni vincolati ai sensi del d.lgs 42/2004
- Elementi, beni e manufatti di rilevante valore (art.16 PTC Parco regionale Adda Nord)

VINCOLI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

- Vincolo paesistico ai sensi dell'art. 142 del d.lgs 42/2004
- Confine Parco regionale Adda Nord
- Aree esterne (art.5 PTC Parco regionale Adda Nord)
- Limite Parco Naturale (capo IX, sezione II, LR 86/1983 e smi)
- ZSC - IT2030004 "Lago di Olginate" e ZSC - IT2030005 "Palude di Brivio"
- Boschi non trasformabili (PIF Parco Adda Nord, PIF CM Valle San Martino)

PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL FIUME PO (PAI)

Fasce fluviali

- Fascia A
- Fascia B
- Fascia C

Dissesti

Lineari
- Aree a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
- Aree a pericolosità medio/moderata non perimetrata (Em)

Poligonali
- Aree di conoidi e frane
- Aree a rischio molto elevato (RME) vigenti

PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI (PGRA)

Aree allagabili ambito territoriale RP (Reticolo Principale)

- Pericolosità scenario frequente (P3/H)
- Pericolosità scenario frequente (P2/M)
- Pericolosità scenario raro (P1/L)

Aree allagabili ambito territoriale RSCM (Reticolo Secondario Collinare e Montano)

- Pericolosità scenario frequente (P2/M)
- Pericolosità scenario raro (P1/L)

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA A SUPPORTO DEL PGT

- Classe di fattibilità geologica 3 (sottoclassi soggette all'art. 9, comma 8 e 3 del PAI e ad altre limitazioni dettate dallo Studio geologico)
- Classe di fattibilità geologica 4

Reticolo idrico e vincoli di polizia idraulica (R.D. 523/1904 e DGR 7/13950 del 1/08/03 e smi)

- Reticolo idrico principale e minore
- Reticolo idrico principale: fascia di rispetto 10 m

ALTRI VINCOLI E FASCE DI RISPETTO

- Fasce di rispetto cimiteriali (Piano Cimiteriale Comunale)
- Area di rispetto di impianti di depurazione
- Elettrodotti con fasce di prima approssimazione
- Metanodotti
- Fasce di rispetto ferroviarie
- Corridoi di salvaguardia variante ex SS 639 (delibera CIPE n. 98/2009)
- Fasce di rispetto stradale

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- Confine comunale Calolziocorte
- Confine comunale altri comuni

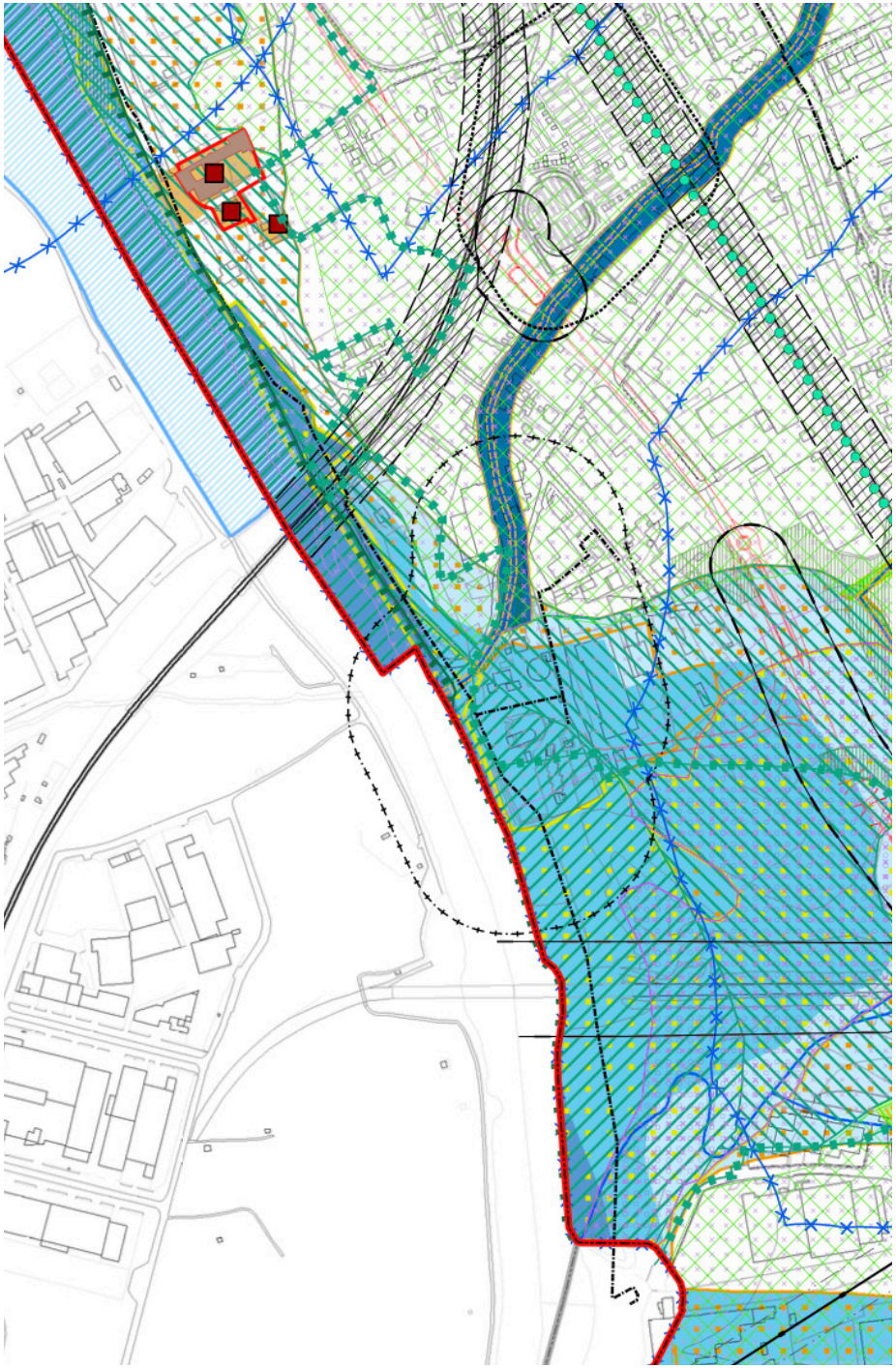


Immagine estratta dalla cartografia del PGT adottato a Marzo 2022

ZONA 1

Vincoli Parco Adda Nord - legenda estratta dalla cartografia

Dall'estrazione del PTC del parco si vede che i vincoli della zona 1 sono:

- Specchi d'acqua e aree idriche
- Aste idriche
- Perimetro del Parco Regionale Adda Nord
- Perimetro del Parco Naturale Adda Nord
- Infrastrutture di previsione da PTCP vigenti

Articolazione del territorio del PArco - NP - Titolo 9

- nuclei storici - art.48
- siti di Rete Natura 2000 - art.50
- zone di compatibilizzazione - art. 57
- zone agricole - art. 53
- zone di interesse naturalistico e paesistico - art. 54
- zone attrezzate per la fruizione - art. 56

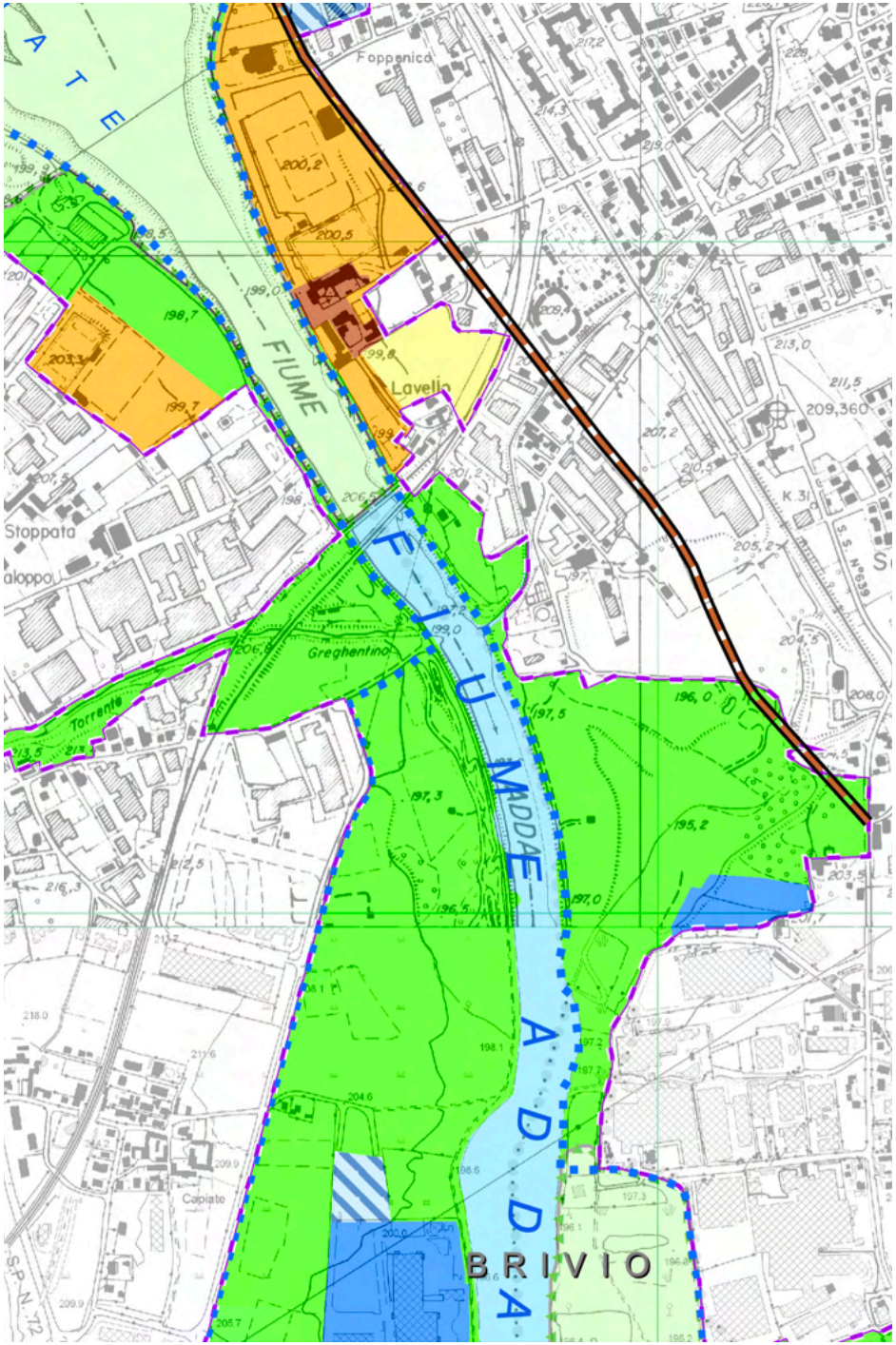


Immagine estratta dalla cartografia del PTC del parco adottato a Febbraio 2022

ZONA 1

Percorso

Esistente

1. Da realizzare ponte Serta

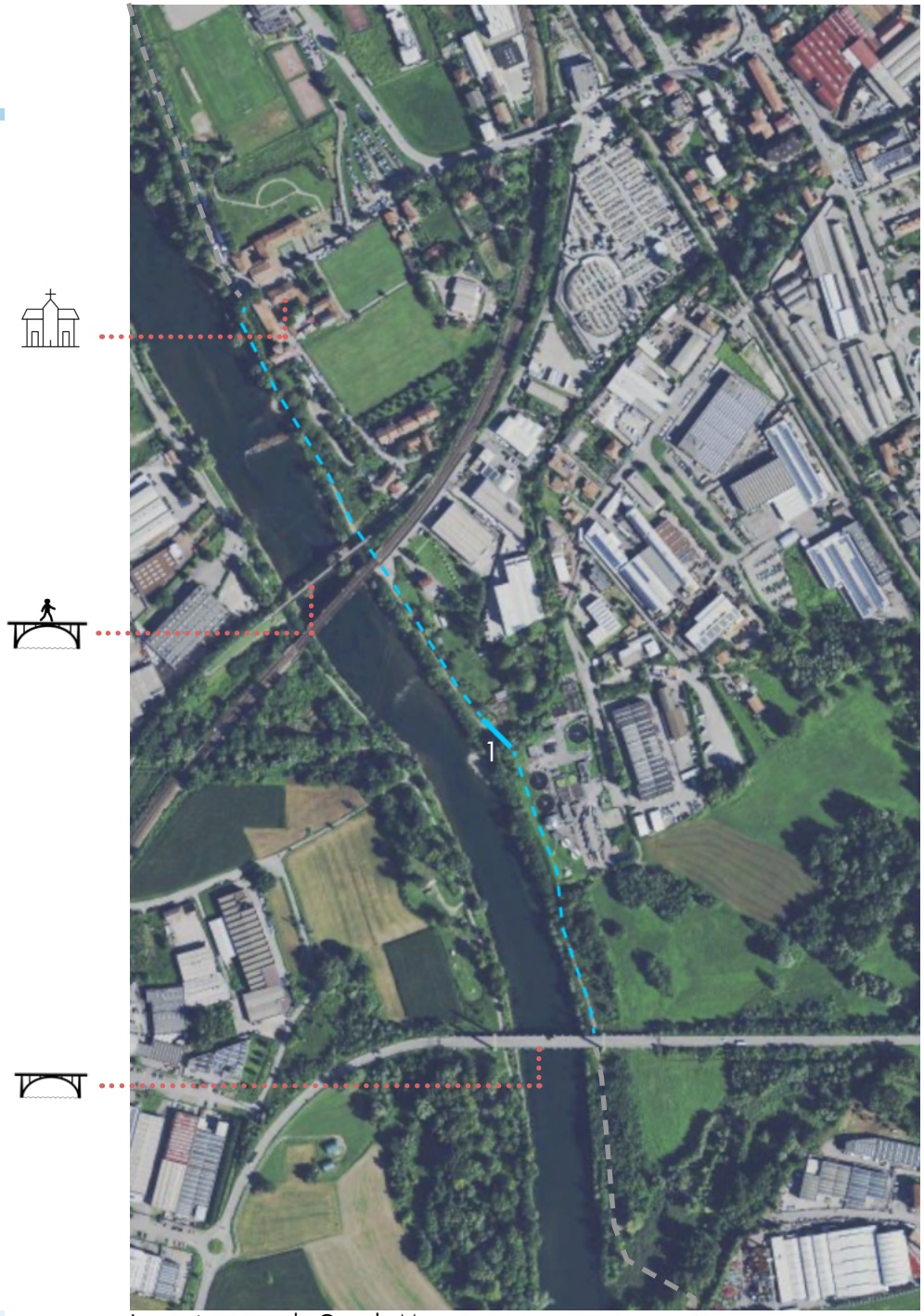


Immagine tratta da Google Maps

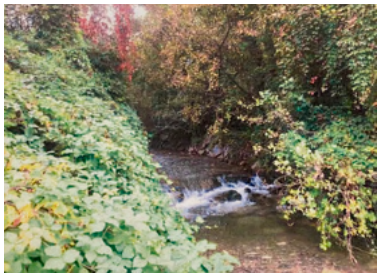
ZONA 1

ZONA 1
Criticità e osservazioni


1


2


3


4


5


6

- Partenza monastero del Lavello.
- Presenza di un percorso non sempre ben definito.
- Molta vegetazione non curata.
- Punto di passaggio sotto il ponte.

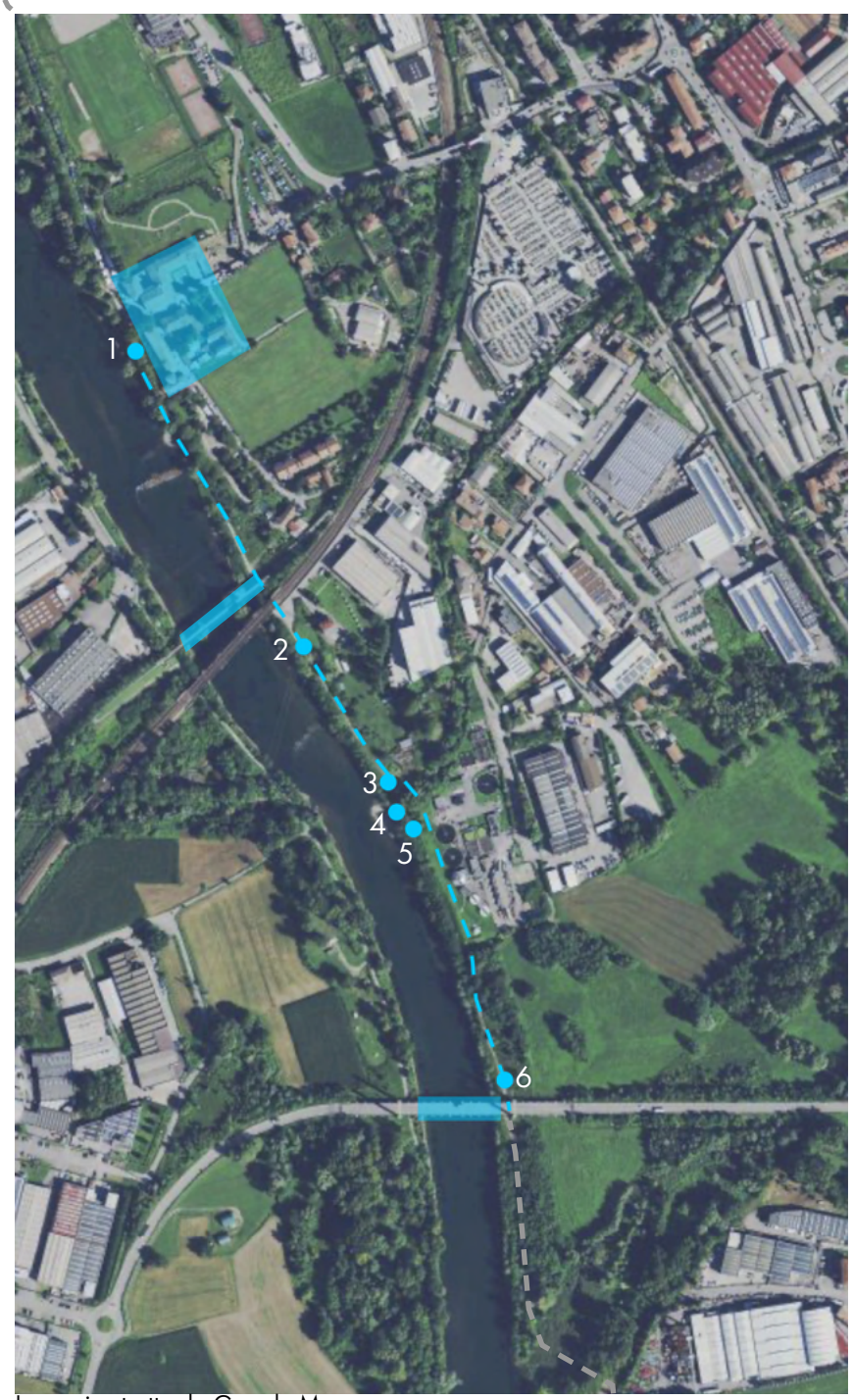


Immagine tratta da Google Maps

ZONA 1

Tempi di percorrenza

850m 11 Min.

850m 3 Min.

Approfondire temi mobilità ridotta

Percorso già esistente

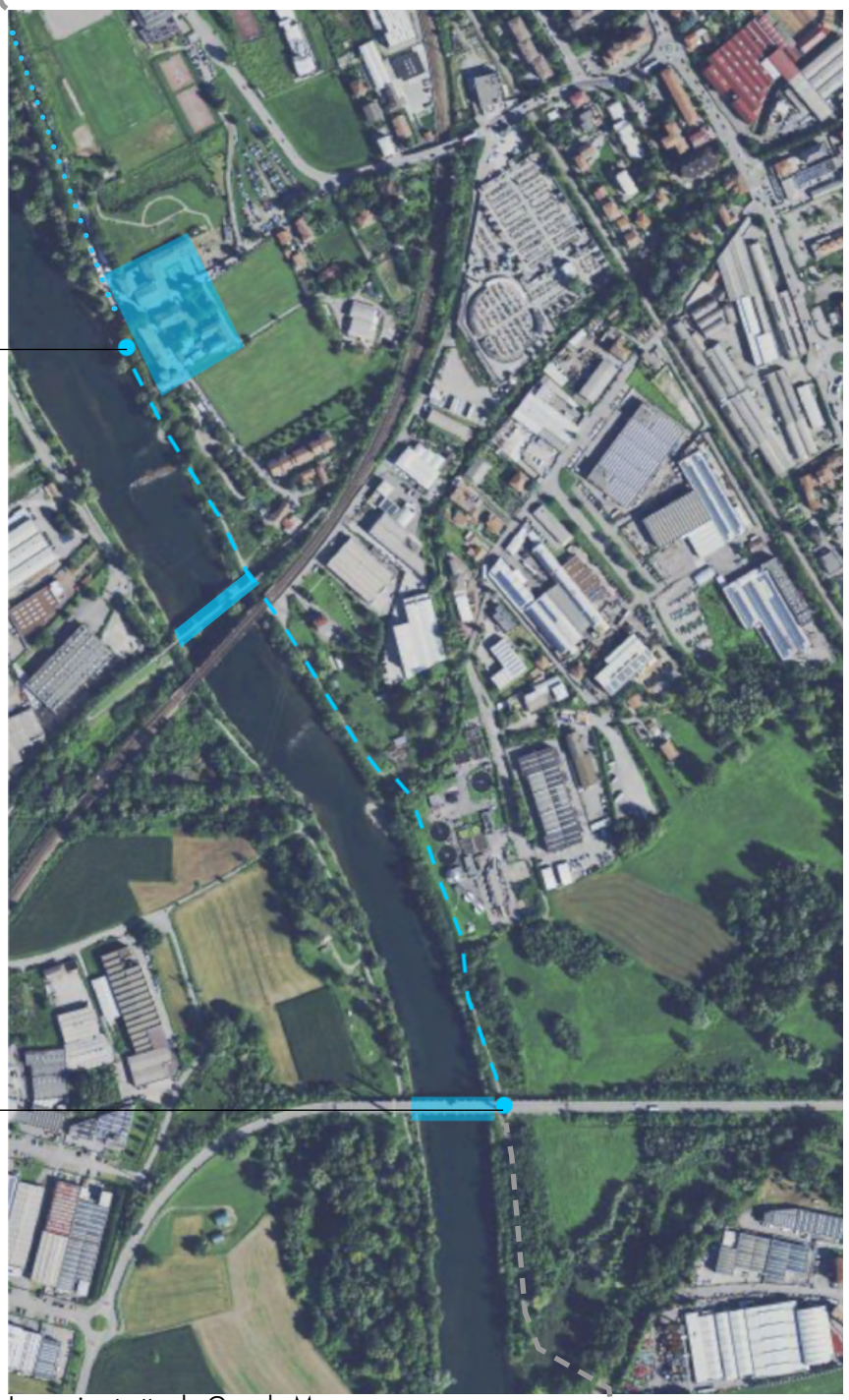
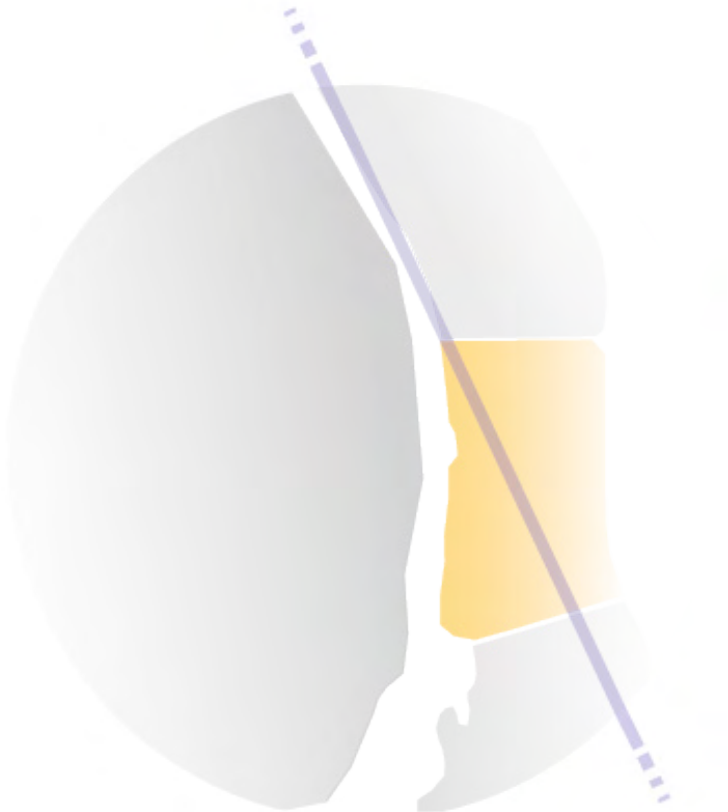


Immagine tratta da Google Maps



ZONA 2

AREA INDUSTRIALE

Obiettivi e Ipotesi progettuali

Progetto “we draw a green future” ITA S.p.A.

1. Pista ciclabile.
   Auspicando una futura connessione con la ciclabile dell’Adda e più specificatamente con la località «Lavello», si propone: la sistemazione ed il mantenimento del tratto di sentiero (ciclo-pedonale-agricolo) che da Via alla Stanga costeggia le nostre proprietà sino a ricongiungersi con Via Lago Vecchio ed all’imboccatura del SIC Palude Di Brivio che porta sino all’osservatorio ornitologico dell’isola della Torre e dell’Isolone del Serraglio;

2. Recupero di un vecchio appezzamento dedicato agli orti della biodiversità.
   Volendo perseguire la valorizzazione dei territorio e delle sue risorse, si propone: il recupero di un vecchio appezzamento dedicato alla coltivazione ortofrutticola ad uso amatoriale, da destinare: alle famiglie dei nostri dipendenti, ed in uso agli studenti delle scuole di Calolziocorte e Brivio per scopi didattici e naturalistici;

3. Area per Pet-Therapy.
   In collaborazione con ENCI ed il Gruppo Cinofilo Lecchese, si vorrebbe destinare un’area adeguatamente attrezzata, per scopi educativi, formativi, ludici e ricreativi dei nostri amici a 4 zampe, nonché attività di Pet-Therapy verso gli anziani ed i più bisognosi.
   Il Parco Adda Nord ha valutato nella scheda Linee guida per la progettazione in zona di interesse naturalistico-paesistico cosa si può fare.

4. Procedere con la piantumazione di alberi;

5. Una volta risolte le questioni burocratiche amministrative relative alla ristrutturazione dell’immobile in oggetto, addivenire ad una convenzione per conferire la sala corsi, in uso gratuito agli Enti preposti per la divulgazione del patrimonio naturalistico con la partecipazione delle scuole; nonché concederne l’uso al Corpo di Vigilanza ad alle associazioni naturalistiche, per la promozione e la didattica inerenti alla tutela del territorio, nonché adibire parte della zona verde ad area ricreativa attrezzata per i bambini e per le loro famiglie.

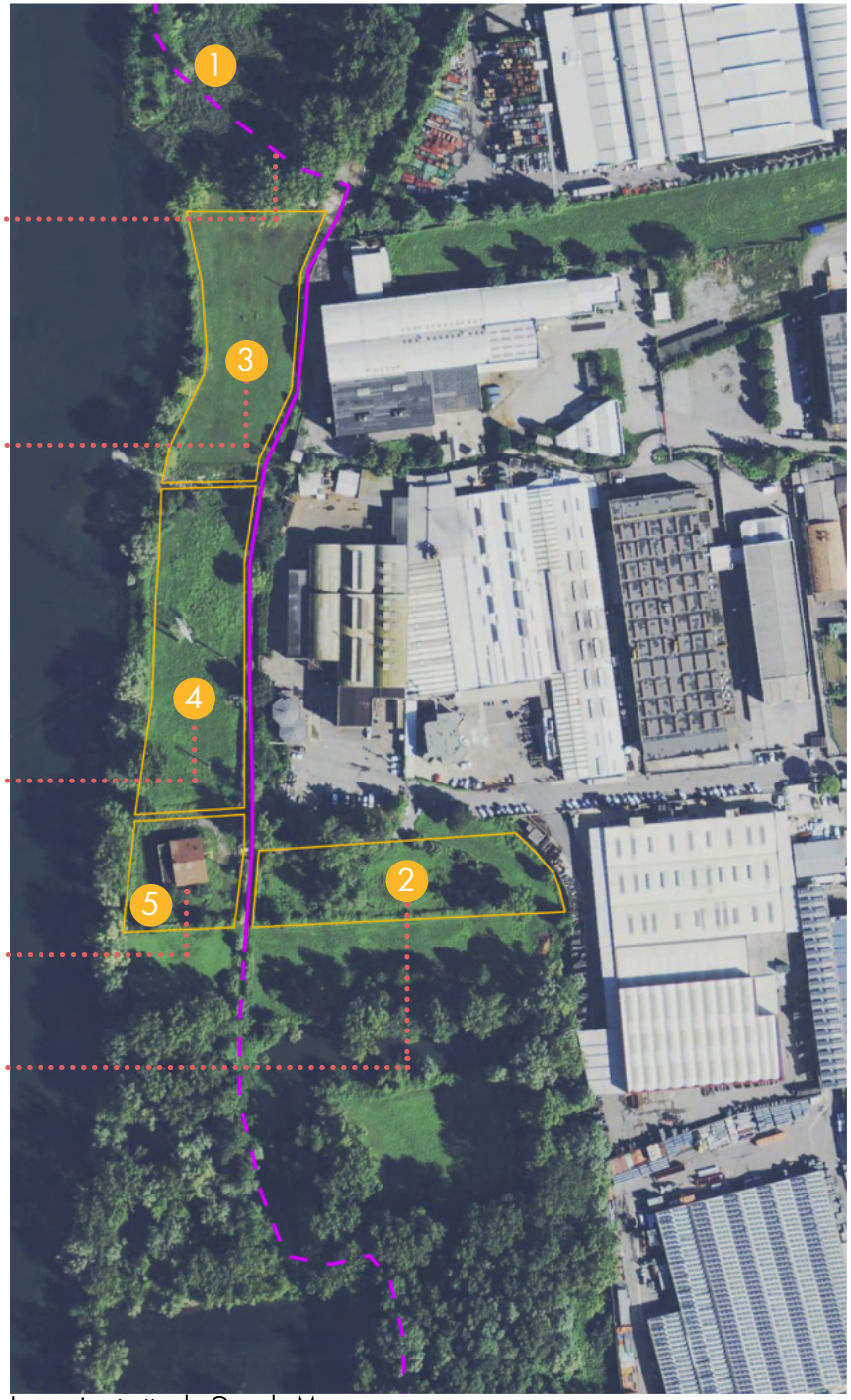


Immagine tratta da Google Maps

AREA INDUSTRIALE

Obiettivi e Ipotesi progettuali

Progetto “we draw a green future” ITA S.p.A.

Innesto iniziale da zona 1 a zona 2
Innesto finale da zona 2 a zona 3

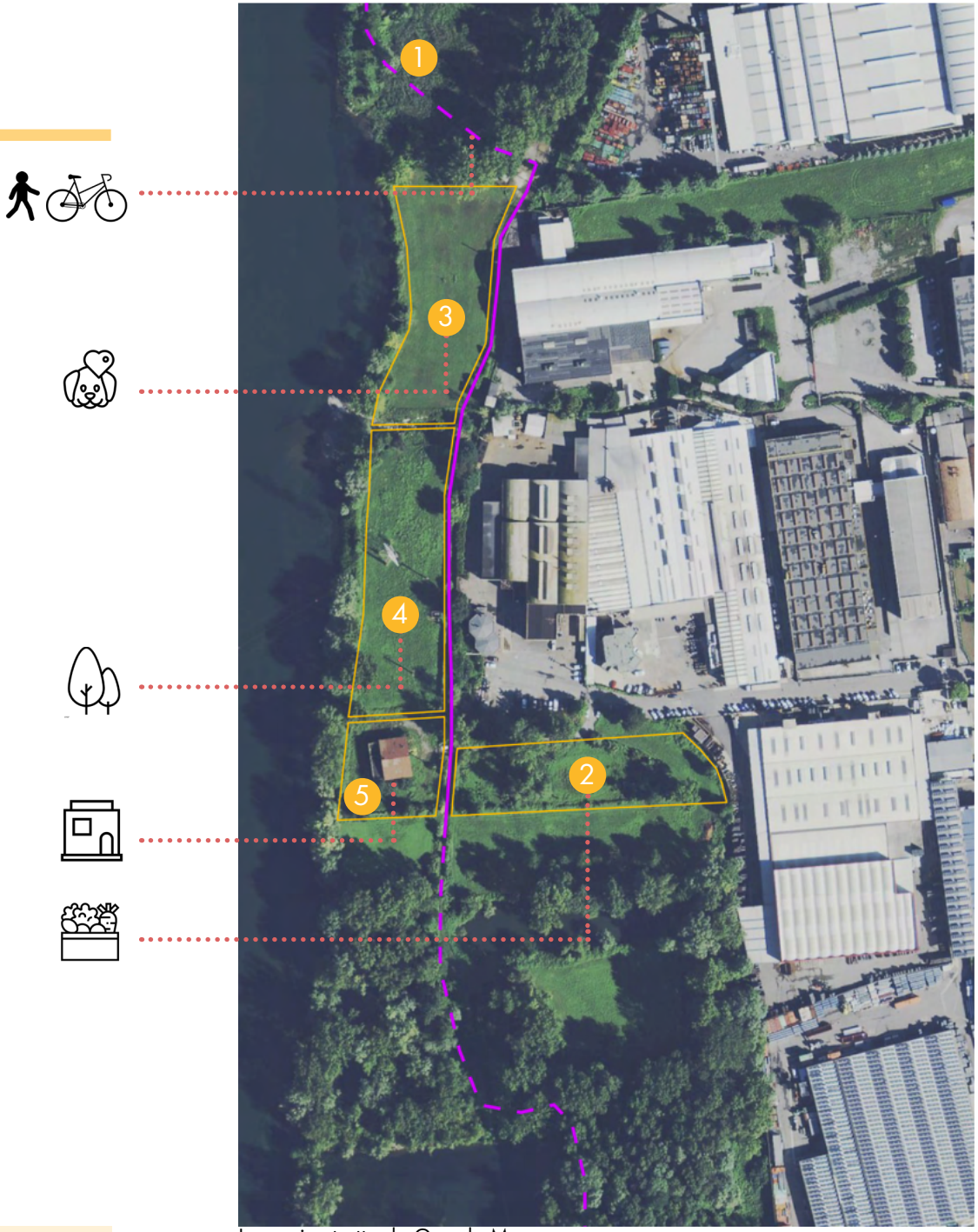


Immagine tratta da Google Maps

ZONA 2

ZONA 2

Vincoli PGT - legenda estratta dalla cartografia

Dall'estrazione del PGT si vede che i vincoli della zona 2 sono:

VINCOLI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

- Vincolo paesistico ai sensi dell'art. 142 del d.lgs 42/2004
- Confine Parco regionale Adda Nord
- Aree esterne (art.5 PTC Parco regionale Adda Nord)
- Limite Parco Naturale (capo IX, sezione II, LR 86/1983 e smi)
- ZSC - IT2030004 "Lago di Olginate" e ZSC - IT2030005 "Palude di Brivio"
- Boschi non trasformabili (PIF Parco Adda Nord, PIF CM Valle San Martino)

PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL FIUME PO (PAI)

Fasce fluviali

- Fascia A
- Fascia B
- Fascia C

Dissesti

Lineari:
- Aree a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
- Aree a pericolosità medio/moderata non perimetrata (Em)

Poligonali:
- Aree di conoidi e frane
- Aree a rischio molto elevato (RME) vigenti

PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI (PGRA)

Aree allagabili ambito territoriale RP (Reticolo Principale)

- Pericolosità scenario frequente (P3/H)
- Pericolosità scenario frequente (P2/M)
- Pericolosità scenario raro (P1/L)

Aree allagabili ambito territoriale RSCM (Reticolo Secondario Collinare e Montano)

- Pericolosità scenario frequente (P2/M)
- Pericolosità scenario raro (P1/L)

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA A SUPPORTO DEL PGT

- Classe di fattibilità geologica 3 (sottoclassi soggette all'art. 9, comma 8 e 3 del PAI e ad altre limitazioni dettate dallo Studio geologico)
- Classe di fattibilità geologica 4

Reticolo idrico e vincoli di polizia idraulica (R.D. 523/1904 e DGR 7/13950 del 1/08/03 e smi)

- Reticolo idrico principale e minore
- Reticolo idrico principale: fascia di rispetto 10 m

ALTRI VINCOLI E FASCE DI RISPETTO

- Area di rispetto di impianti di depurazione
- Elettrodotti con fasce di prima approssimazione
- Metanodotti
- Fasce di rispetto ferroviarie
- Corridoi di salvaguardia variante ex SS 639 (delibera CIPE n. 98/2009)
- Fasce di rispetto stradale

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- Confine comunale Calolziocorte
- Confine comunale altri comuni

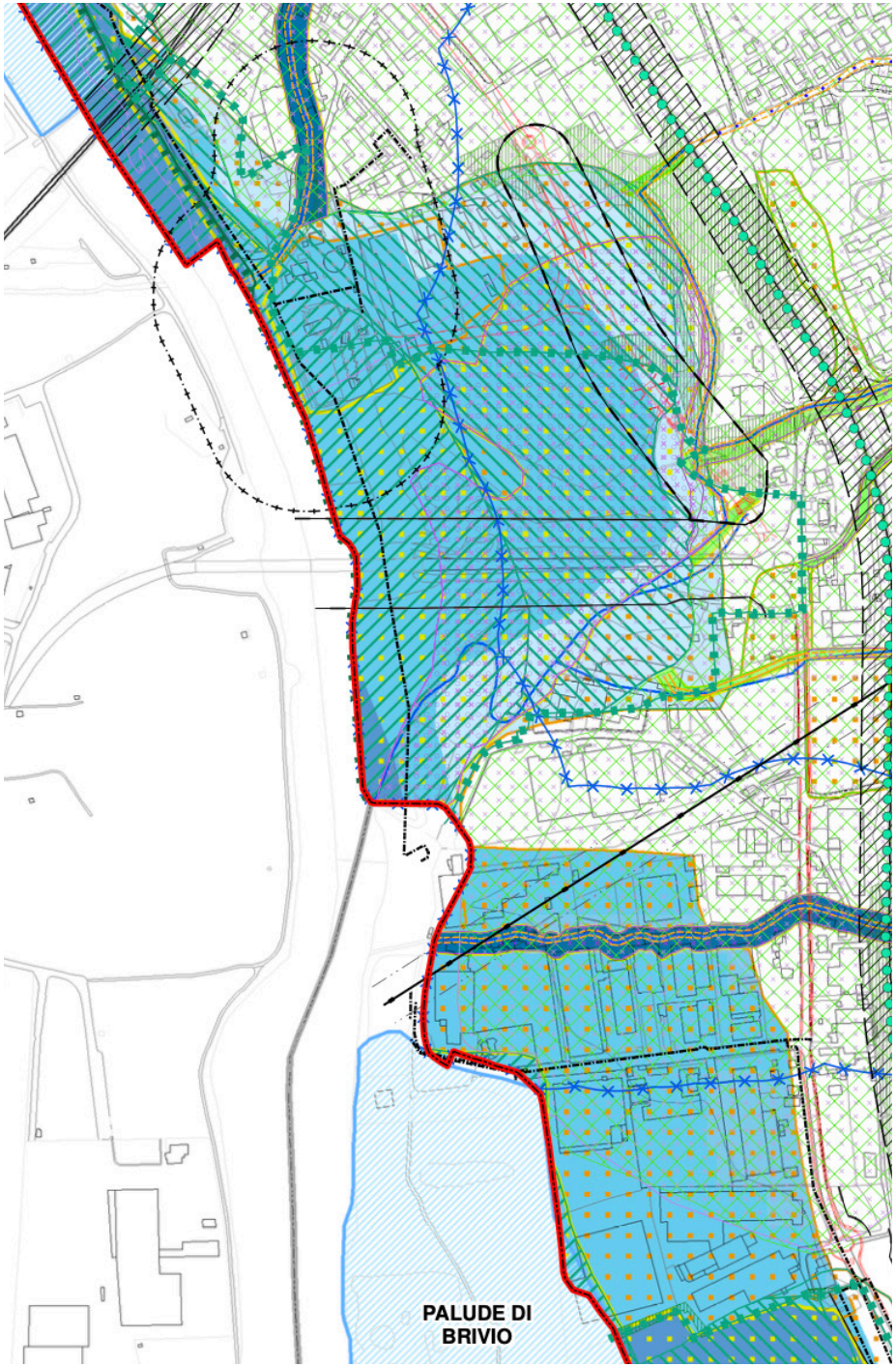


Immagine estratta dalla cartografia del PGT adottato a Marzo 2022

ZONA 2

Vincoli Parco Adda Nord- legenda estratta dalla cartografia

Dall'estrazione del PTC del parco si vede che i vincoli della zona 2 sono:

- Specchi d'acqua e aree idriche
- Aste idriche
- Perimetro del Parco Regionale Adda Nord
- Perimetro del Parco Naturale Adda Nord
- Infrastrutture di previsione da PTCP vigenti

Articolazione del territorio del PArco - NP - Titolo 9

- siti di Rete Natura 2000 - art.50
- zone di iniziativa comunale orientata - art. 52
- zone di compatibilizzazione - art. 57
- zone di interesse naturalistico e paesistico - art. 54

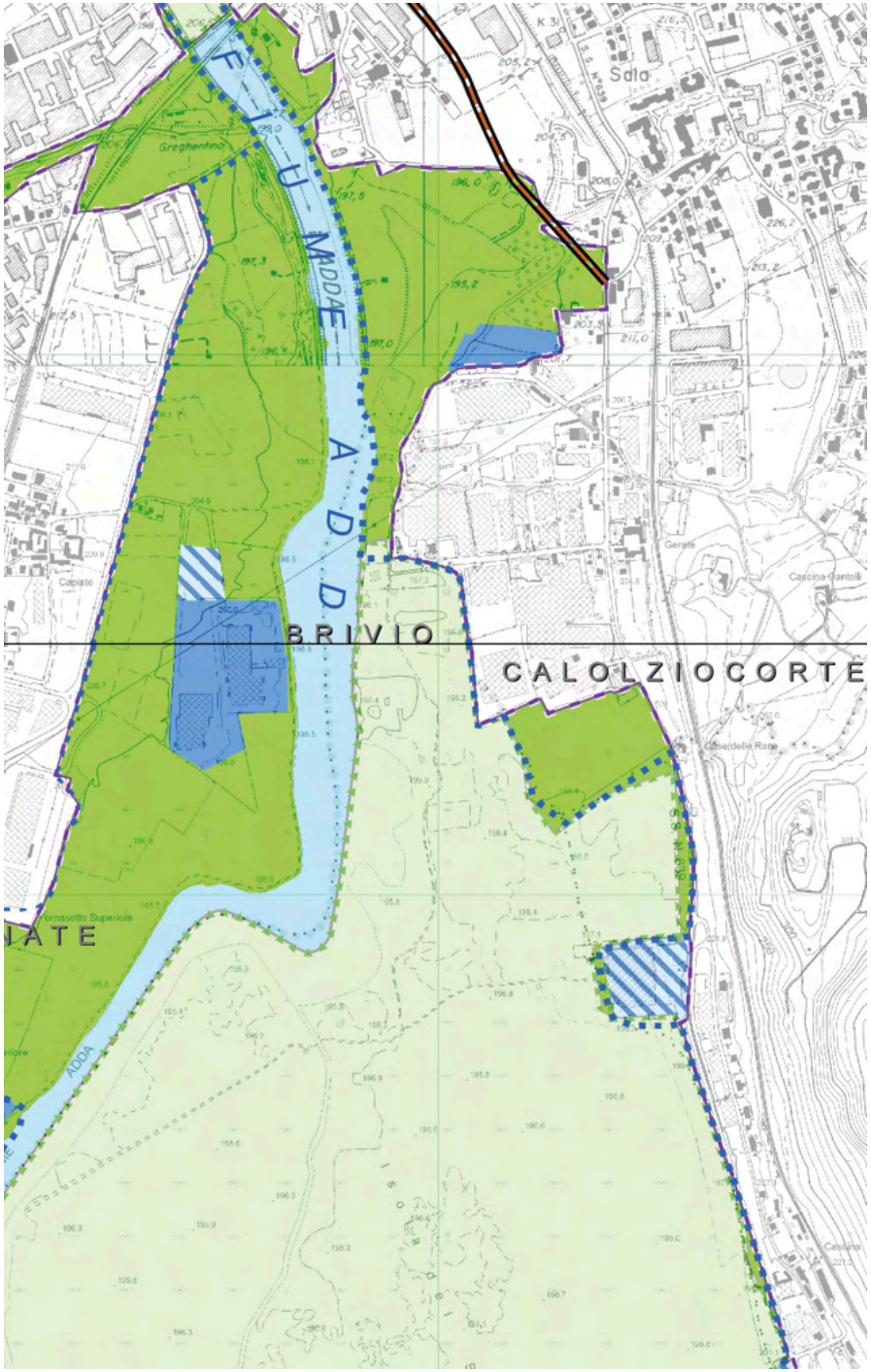


Immagine estratta dalla cartografia del PTC del parco adottato a Febbraio 2022

ZONA 2

Percorso

Esistente

1. Esistente guado palude demanio

2. Esistente guado ITA

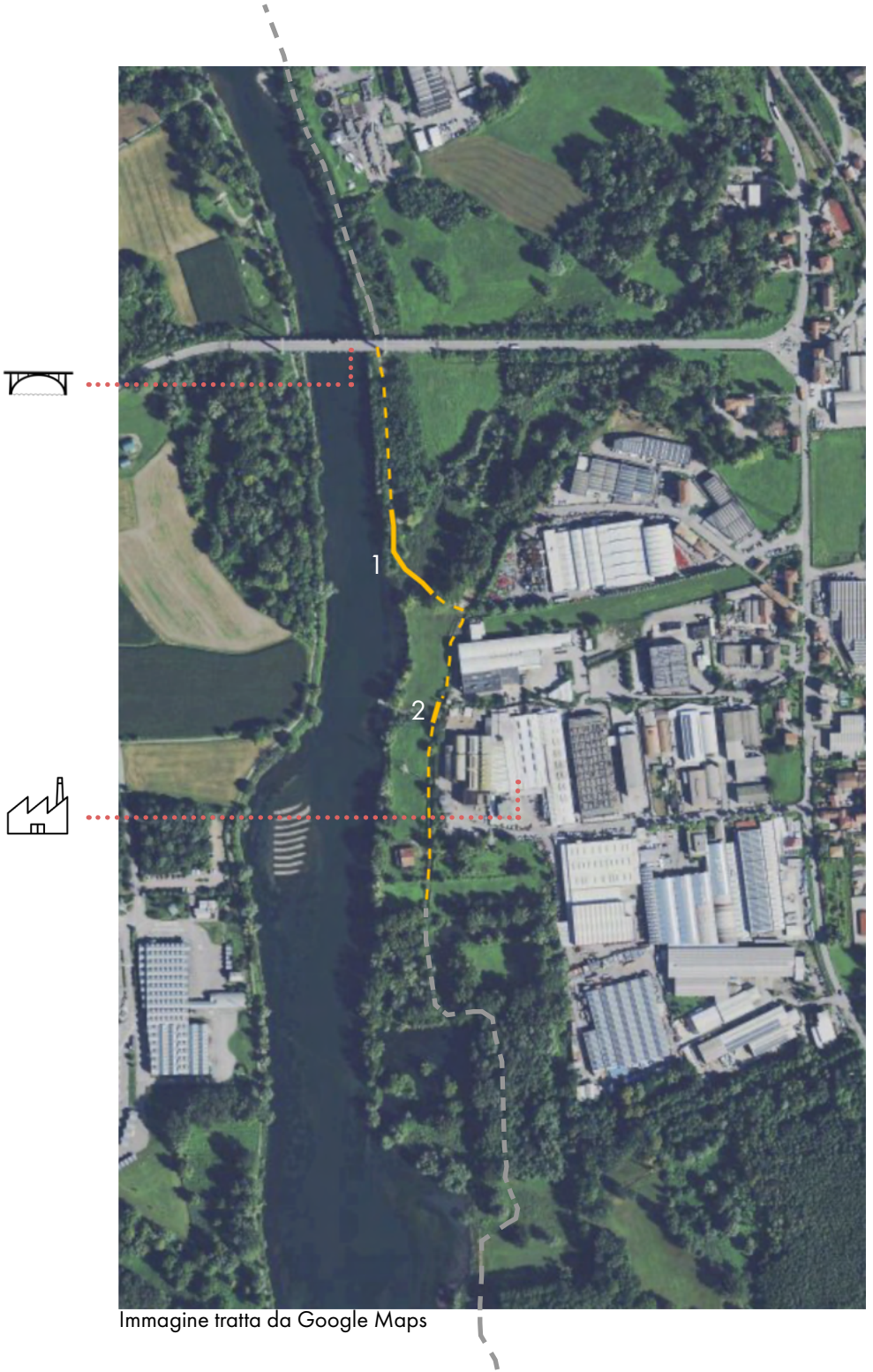
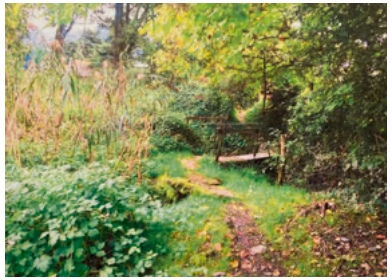


Immagine tratta da Google Maps

ZONA 2

Criticità e osservazioni


7


8


9


10


11


12

- Presenza di un percorso non sempre ben definito.
- Molta vegetazione non curata.
- Presenza del ponte (zona d'ombra).
- Presenza di un torrente da attraversare.
- Presenza di un "cancello".

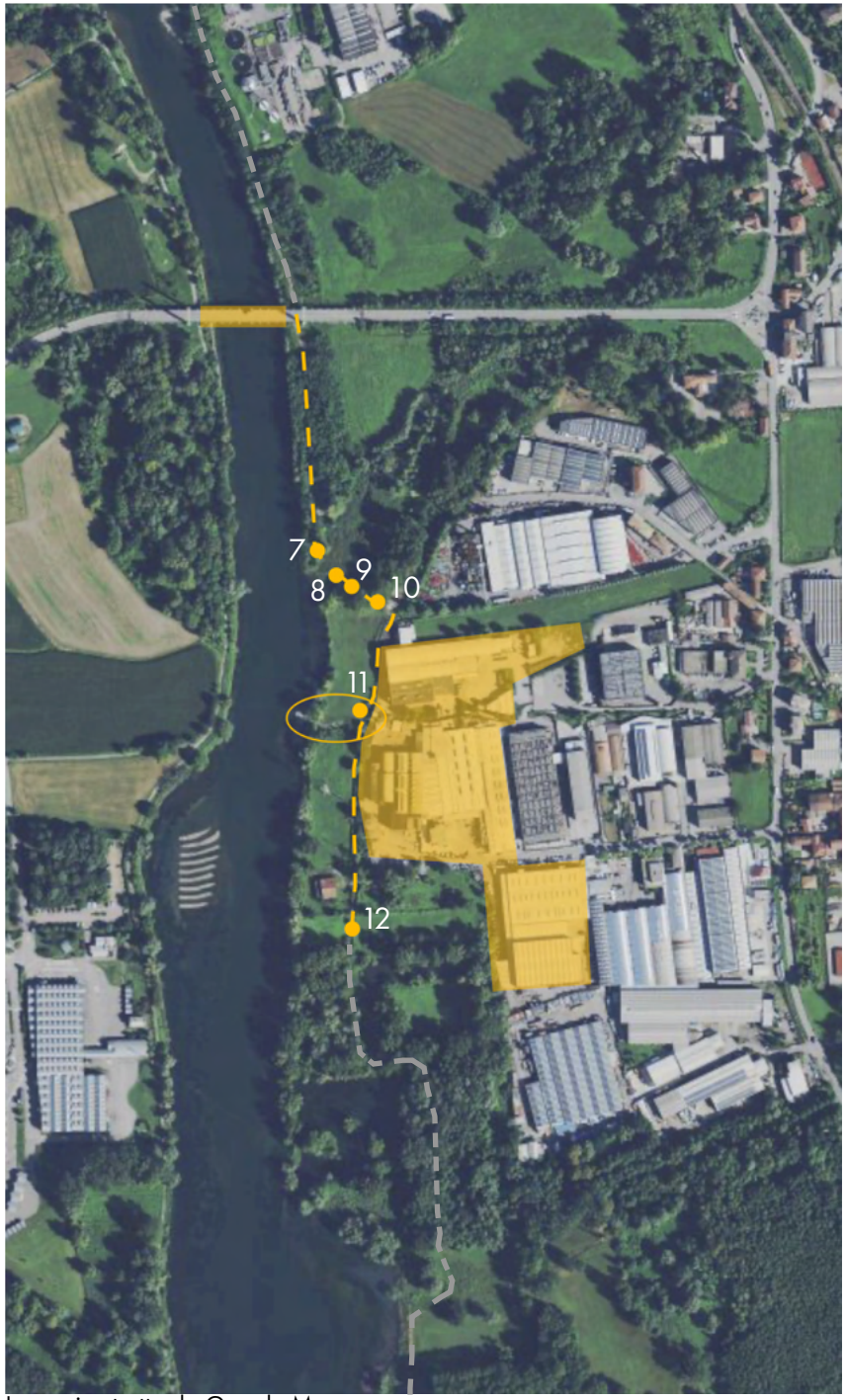


Immagine tratta da Google Maps

ZONA 2

Tempi di percorrenza

600m 8 Min.

600m 2 Min.

Approfondire temi mobilità ridotta

Tratto di percorso dal ponte all'area industriale

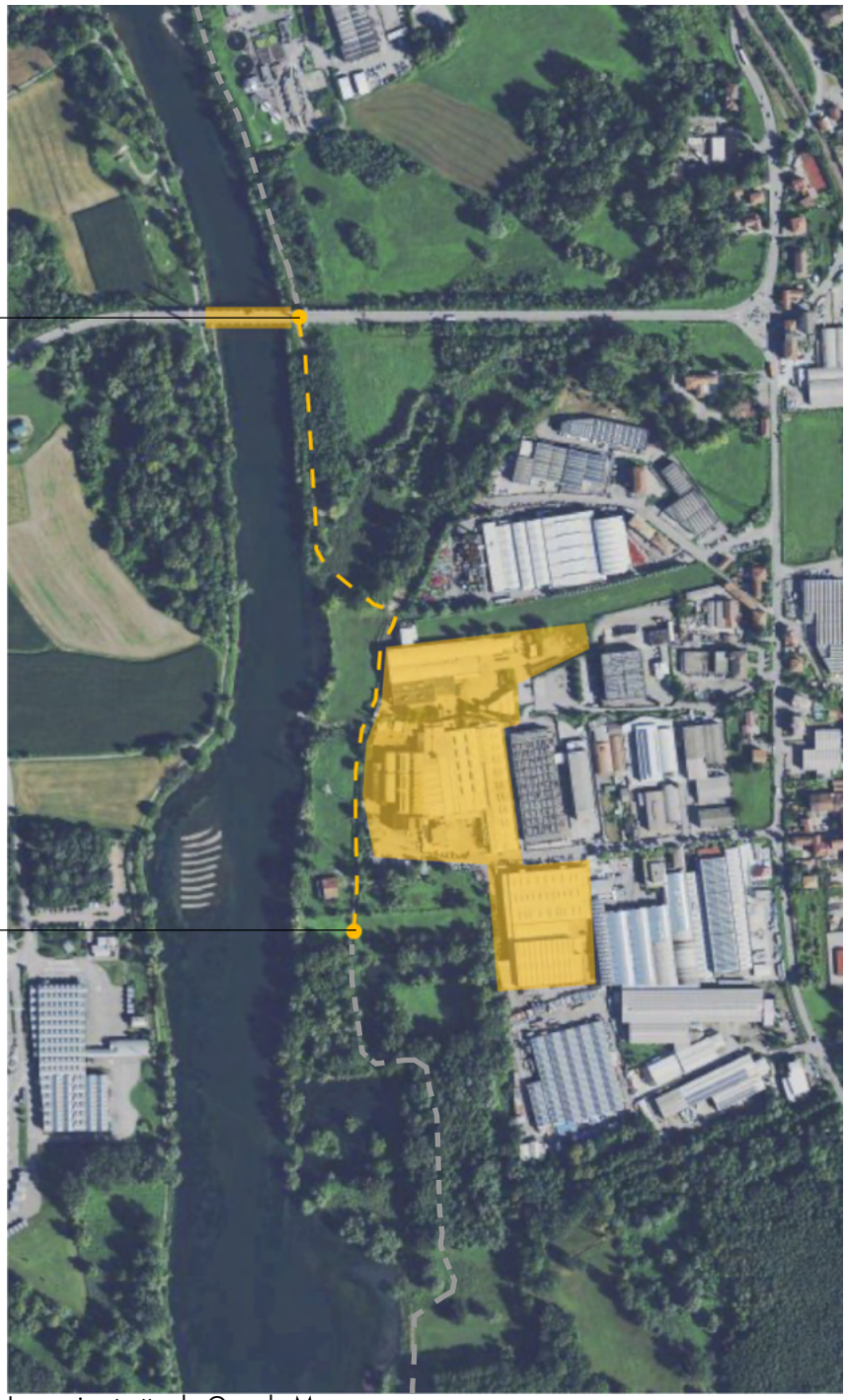


Immagine tratta da Google Maps



ZONA 3

ZONA 3

Parco Adda Nord

"Il tratto di fiume che fa parte del Parco regionale Adda Nord interessa Comuni delle Provincie di Lecco, Milano, Bergamo. La superficie complessiva del Parco (al momento dell'istituzione) è di 5.650 ettari. Il territorio ha la sua quota massima a 260 metri e la minima a 100 metri s.l.m.. Il territorio è in parte sottoposto a tutela ambientale e a leggi di salvaguardia precedenti la legge istitutiva del Parco." Nota 3

3. Fonte: sito del Parco Adda Nord
http://www.parcoaddanord.it/storia-del-parco/

SIC

"Il SIC (Sito di Importanza Comunitaria) della Palude di Brivio si estende su 302 ettari tra i comuni di Calolziocorte, Monte Marenzo, Brivio e Cisano Bergamasco, ricadendo interamente all'interno dei confini del Parco Adda Nord. Si tratta di un'ansa paludosa creatasi dal corso tortuoso che il fiume Adda assume a valle del lago di Olginate. La zona si rivela di estremo interesse ambientale in quanto priva di insediamenti umani, sia industriali sia agricoli, e biologicamente ricca. Dal punto di vista floristico è da segnalare la presenza di ontani, betulle, pioppi, salici bianchi e querce; nonché di alcune rare specie di orchidee. L'avifauna è costituita da numerose specie di interesse comunitario ed endemiche, soprattutto tra gli uccelli acquatici. Il sito, inoltre, ospita una delle poche stazioni di tartaruga palustre dell'alta pianura lombarda. Occasionalmente, il Parco Adda Nord in collaborazione con Legambiente Lecco organizza visite guidate all'interno della palude, dotata di una passerella e un osservatorio faunistico.
È possibile accedere alla palude da via Lago Vecchio a Calolziocorte; da via Industriale a Monte Marenzo; partendo dal porto di Brivio e risalendo il sentiero ciclabile che costeggia l'Adda fino ad Olginate; oppure all'altezza della località di Bisone nel comune di Cisano Bergamasco." Nota 4

4. Fonte: sito del SIC
https://turismo.parcoaddanord.it/punti_di_interesse/sic-palude-di-brivio/



Immagine tratta da Google Maps

ZONA 3

Vincoli PGT - legenda estratta dalla cartografia

Dall'estrazione del PGT si vede che i vincoli della zona 3 sono:

VINCOLI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

- Vincolo paesistico ai sensi dell'art. 142 del d.lgs 42/2004
- Confine Parco regionale Adda Nord
- Aree esterne (art.5 PTC Parco regionale Adda Nord)
- Limite Parco Naturale (capo IX, sezione II, LR 86/1983 e smi)
- ZSC - IT2030004 "Lago di Olginate" e ZSC - IT2030005 "Palude di Brivio"
- Boschi non trasformabili (PIF Parco Adda Nord, PIF CM Valle San Martino)

Ambiti agricoli di interesse strategico

- ambiti agricoli di interesse strategico di cui all'art. 56 del PTCP
- ambiti a prevalente valenza paesistica di cui all'art. 60 del PTCP

PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL FIUME PO (PAI)

Fasce fluviali

- Fascia A
- Fascia B
- Fascia C

Dissesti

Lineari
- Aree a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
- Aree a pericolosità medio/moderata non perimetrata (Em)

Poligonali
- Aree di conoidi e frane
- Aree a rischio molto elevato (RME) vigenti

PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI (PGRA)

Aree allagabili ambito territoriale RP (Reticolo Principale)

- Pericolosità scenario frequente (P3/H)
- Pericolosità scenario frequente (P2/M)

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA A SUPPORTO DEL PGT

- Classe di fattibilità geologica 3 (sottoclassi soggette all'art. 9, comma 8 e 3 del PAI e ad altre limitazioni dettate dallo Studio geologico)
- Classe di fattibilità geologica 4

Reticolo idrico e vincoli di polizia idraulica (R.D. 523/1904 e DGR 7/13950 del 1/08/03 e smi)

- Reticolo idrico principale: fascia di rispetto 10 m

ALTRI VINCOLI E FASCE DI RISPETTO

- Elettrodotti con fasce di prima approssimazione
- Metanodotti
- Fasce di rispetto ferroviarie

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- Confine comunale Calolziocorte
- Confine comunale altri comuni

VINCOLI DI POLIZIA IDRAULICA

Reticolo Idrico Principale

- Fiume Adda

Adeguamento fasce P.A.I (ai sensi Art. 27 comma 3 N.D.A)

- Fascia PAI - A
- Fascia PAI - B
- Fascia PAI - C

Articolo 96 del Regio Decreto 523 del 1904

- Limite di 10 metri di distanza dalla sommità della sponda

Reticolo Idrico Minore

- Fascia di rispetto di 10 m (5 m per i tratti intubati)

VINCOLI DI SALVAGUARDIA DALLLE CAPTAZIONI AD USO IDROPOTABILE

- Area di tutela assoluta 10 m

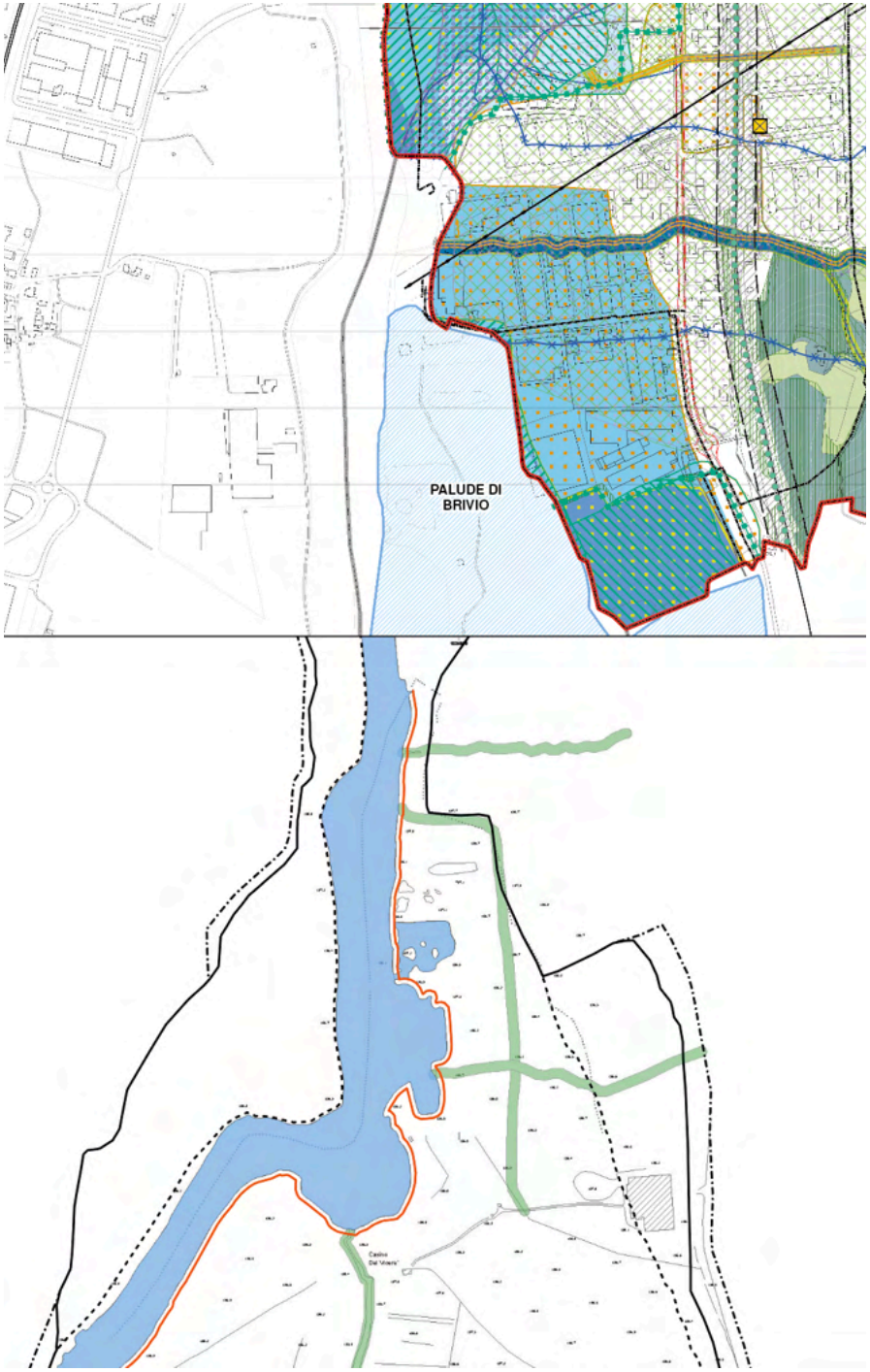


Immagine estratta dalla cartografia del PGT adottato a Marzo 2022

ZONA 3

Vincoli Parco Adda Nord - legenda estratta dalla cartografia

Dall'estrazione del PTC del parco si vede che i vincoli della zona 3 sono:

- Specchi d'acqua e aree idriche
- Aste idriche
- Perimetro del Parco Regionale Adda Nord
- Perimetro del Parco Naturale Adda Nord
- Infrastrutture di previsione da PTCP vigenti

Articolazione del territorio del PArco - NP - Titolo 9

- siti di Rete Natura 2000 - art.50
- zone di iniziativa comunale orientata - art. 52
- zone di compatibilizzazione - art. 57
- zone di interesse naturalistico e paesistico - art. 54

Legenda estratta dalla cartografia

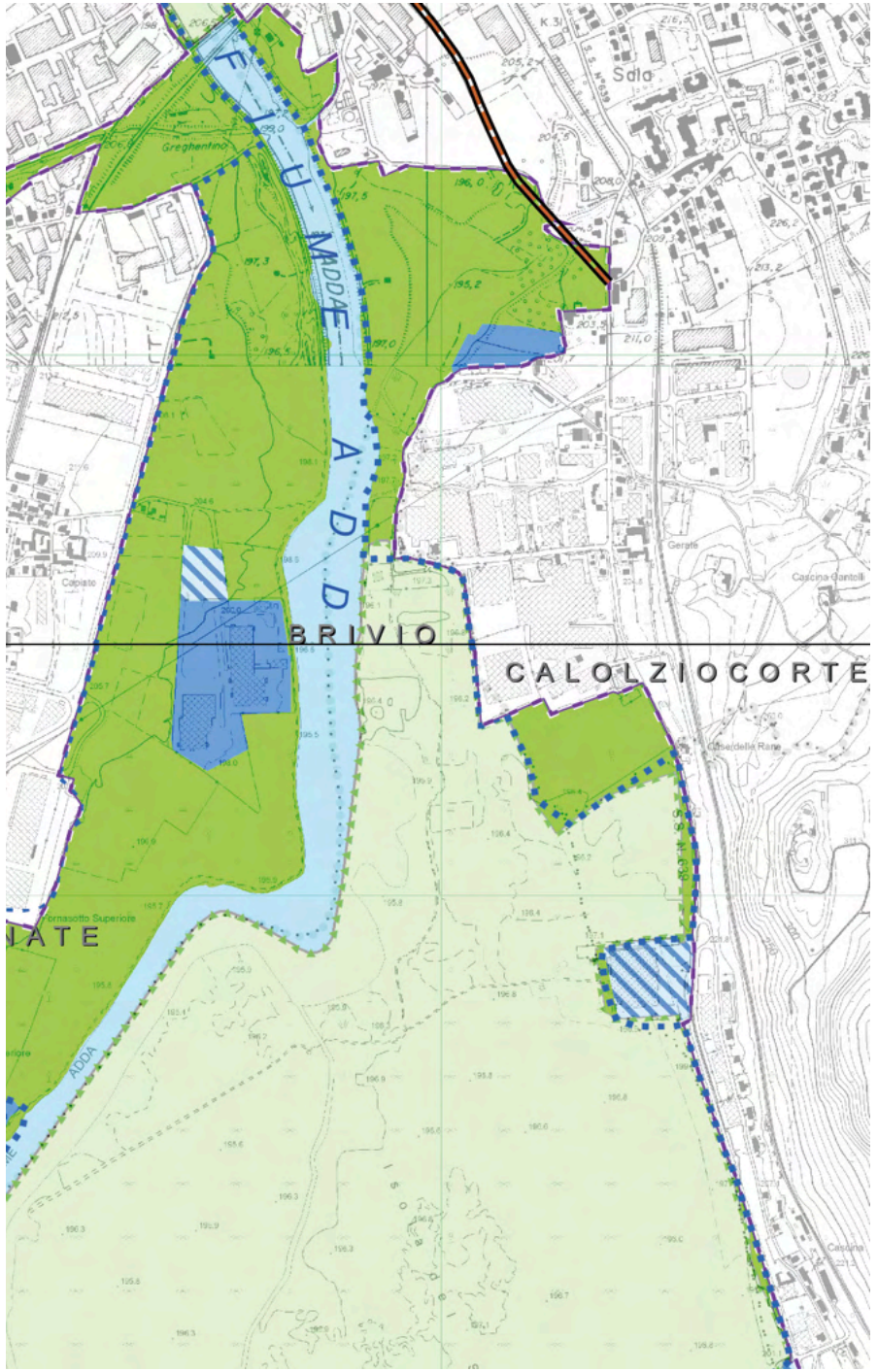


Immagine estratta dalla cartografia del PTC del parco adottato a Febbraio 2022

ZONA 3

Percorso

- 1. Esistente zona 2
- 2. Esistente
- Innesto su provinciale Smaltiriva

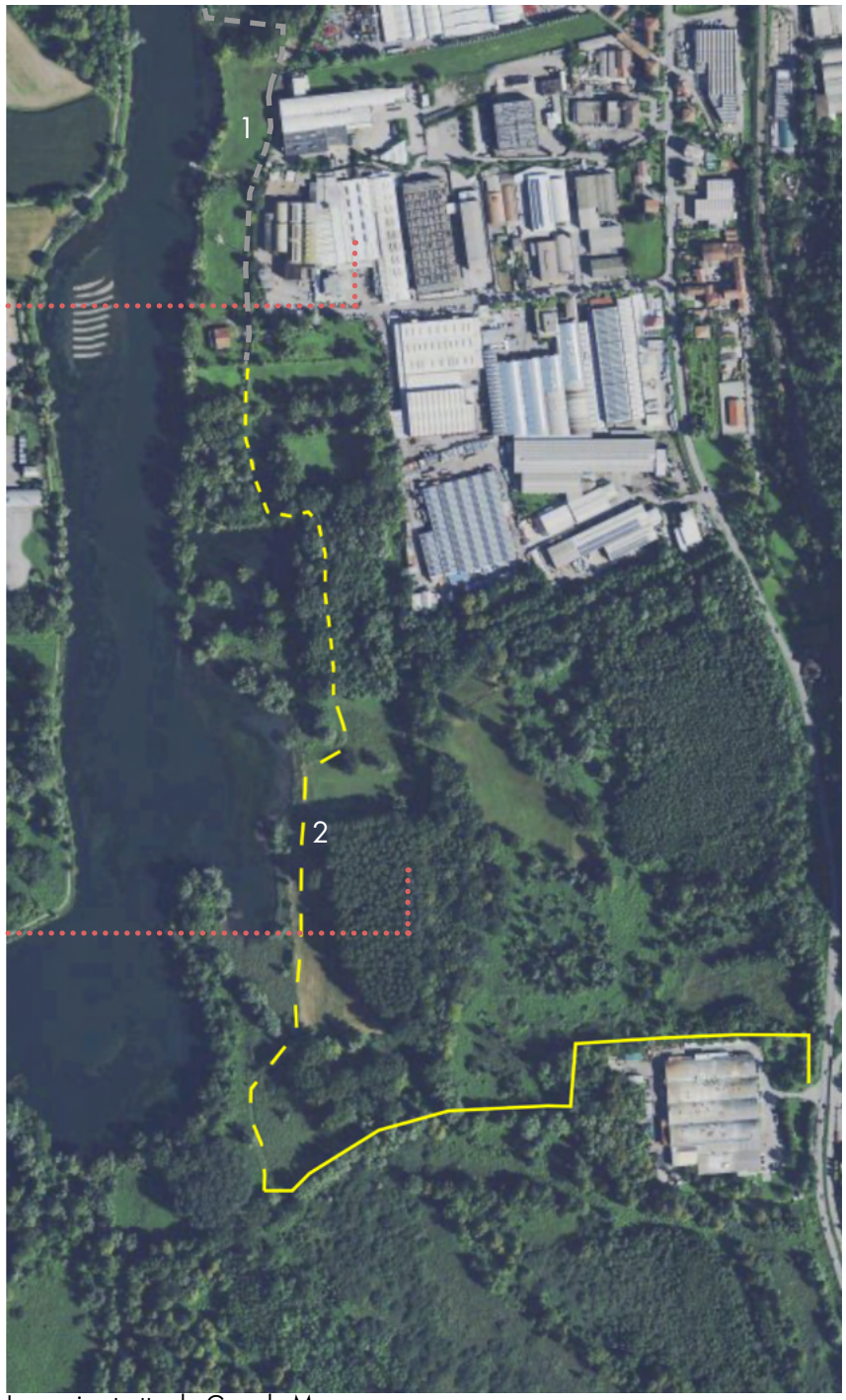


Immagine tratta da Google Maps

ZONA 3

Criticità e osservazioni

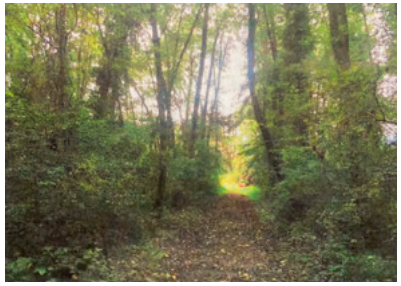
13





14

15





16

17





18

- Presenza di un percorso definito.
- Area di interesse naturalistico.
- Assensi per passaggi su fondi privati.
- Necessità di tutela floristica e faunistica.

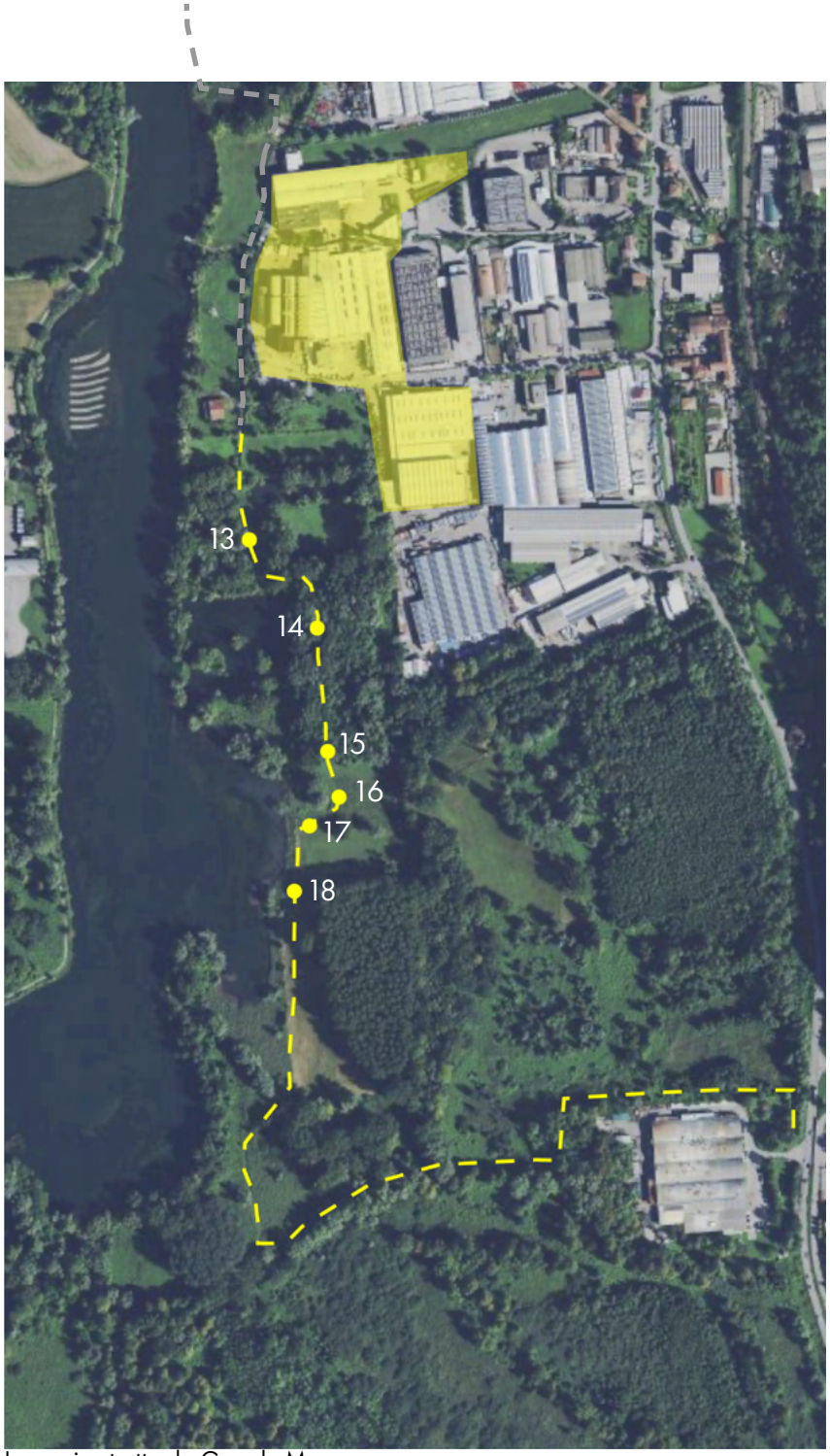


Immagine tratta da Google Maps

ZONA 3

Tempi di percorrenza

1.5 Km 20 Min.

1.5 Km 7 Min.

Approfondire temi mobilità ridotta

Tratto di percorso dall'area industriale all'ambito naturale

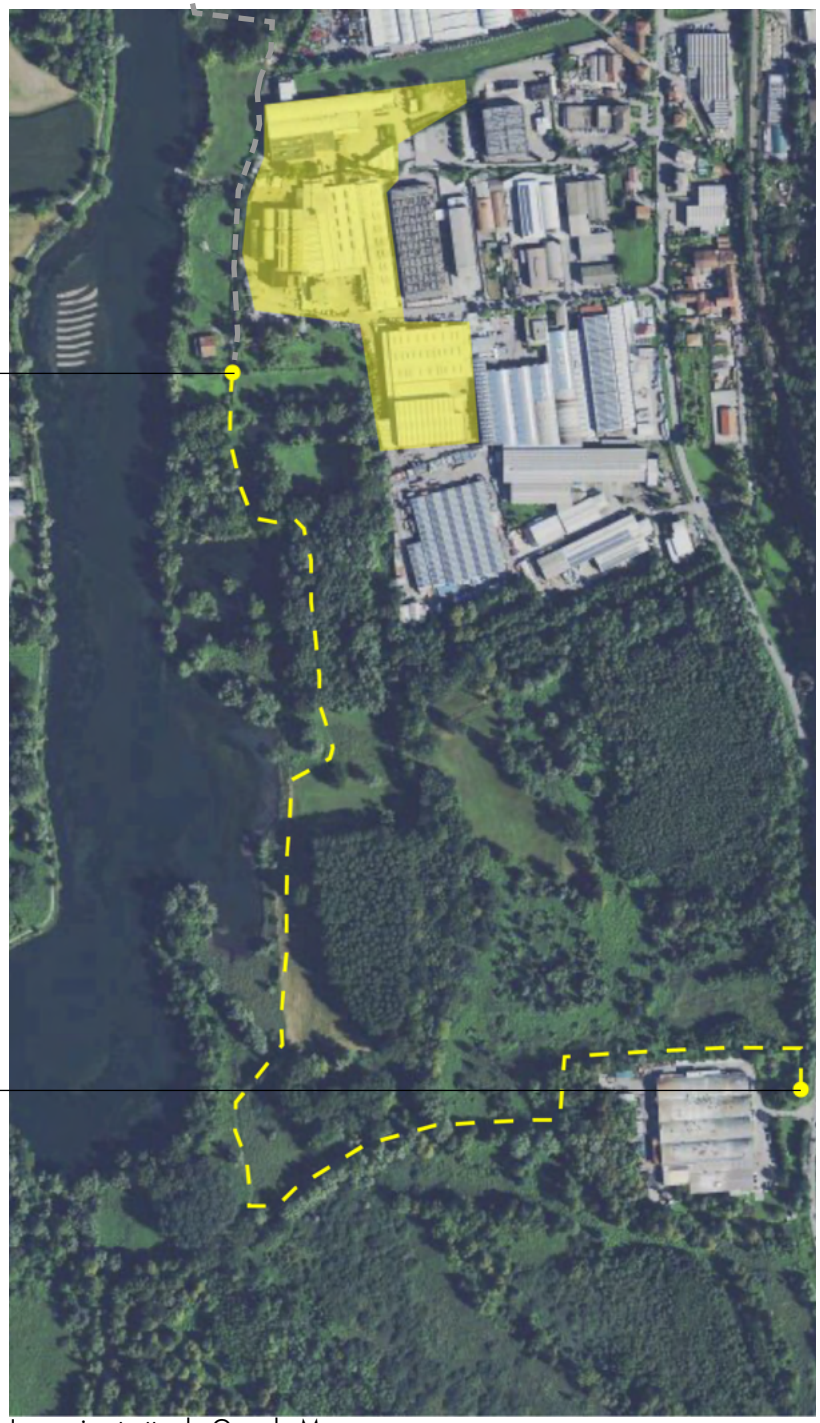


Immagine tratta da Google Maps

Crediti progettuali

Sergio Cogliati

Niccolò Mapelli

Silvia Negri

Camilla Colombo